IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — N. 346. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Giovedì, 19 Dicembre 1901.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Motus in fine...

Se le nuove linee di accesso al Sempione saranno così solide da permettere ai treni di correre con la stessa velocità, spiegata dalla Camera nel discutere, si può davvero esserne soddisfatti, tanto più che oltre al Sempione si è trattato anche del Lötschberg.

Non appena approvato il progetto del Sempione, che l'on. Giusso ha difeso con quella semplicità e chiarezza di argomenti, che danno la maggior efficacia, sebbene la Camera si trovasse sotto l'impressione di un poderoso discorso dell'on. Tedesco, si passò naturalmente agli sgravi.

Non sappiamo se il Ministero adotterà il criterio, col accennammo fin dal primo momento, di limitarsi ora al progetto degli sgravi, sul quale non vi sono forti dissensi, rinviando quelli che compliscono degli sgravi, che non può seriamente essere discusso col rito sommario; ma crediamo che questo sia l'unico espediente, se si vuol regolare per stranna alle classi popolari l'abolizione del dazio comunale sui farinacei.

Dopo tutto, dal rinvio del progetto sugli aggravi nessuno danno potrebbe venirne, poichè le disposizioni della Camera non possono mutare durante le feste, tanto più che l'Opposizione si limita a propugnare una graduazione più mite delle nuove tariffe per la tassa di successione e di cambiatorio l'aumento della tassa di circolazione, ciò che non può esercitare sensibile influenza sull'economia del progetto.

Dopo ciò, non sarà male rilevare che mentre la politica finanziaria del governo si volge tutta agli sgravi per le classi popolari, perchè ne beneficino, che un traverso, sarà molto meno sensibile di quello che perderanno sottraendo al bilancio non meno di 25 milioni all'anno, che avrebbero giovato ad un maggior impulso economico del paese e ad accrescere il lavoro — problema che preoccupa tutti gli Stati — non sarà male, ripetiamo, notare un fatto singolare.

E il fatto è questo:

che mentre le classi abbienti sono soggette da un anno a questa parte alla tassazione violenta, che deriva dai continui sciopri per aumento di mercede e diminuzione di lavoro, tassazione, che secondo i calcoli dell'on. Guelfi, può valutarsi ormai in 60 milioni circa;

che mentre per alleviare i dazi sui consumi popolari e le tasse degli affari pei minori contribuenti si aggravano i maggiori e così sia...

mentre avviene ciò, il Ministero ha ritirato quei pochi progetti che potevano dare soddisfazione alle esigenze legittime della generalità dei contribuenti.

Tutti sanno che non vi era alcun profondo dissenso sul progetto di modificazioni alla legge sulla tassa di ricchezza mobile e che sarebbero bastate quelle poche disposizioni per la industria agricola e per portare da due a quattro od a cinque anni la revisione dei ruoli, dando un po' di pace ai contribuenti.

Tutti sanno che per giustizia distributiva si chiedeva la semplice revisione dei nuovi fabbricati, che del 1898 non fu più fatta.

Ebbene, di tutto questo nulla; nuovi aggravi; facilitazioni no; questo è l'avvenire delle classi abbienti in Italia. E questa si chiama giustizia democratica!

Politica e Diplomazia

(S) **Cristianio**, 18. — Lo Storthing ha autorizzato il Governo a contrarre un prestito di 35 milioni di corone.

(S) **Berlino**, 18. — Lo Czarevich è ripartito iersera per Pietroburgo, accompagnato alla stazione dall'imperatore e dal Principe Enrico ed Eitel-Federico.

Berlino, 18, ore 11.30. — Vari giornali dubitano dell'esattezza della notizia da Pietroburgo del *Lokal Anzeiger* circa la conclusione di una Lega doganale tra la Russia e la Persia.

Berlino, 18, ore 12.40. — La *Kral. Ztg.* ha da Pietroburgo che a Wladiwostock sono giunti molti agricoltori americani, che si suppone essere rappresentanti di grandi Case americane che tendono a creare grandi latifondi in Siberia per sfruttare le ricchezze del paese.

Berlino, 18, ore 12.40. — Il marchese Ito è partito da Berlino per Bruxelles, donde si recherà in Italia. Egli s'imbarcherà a Brindisi per ritornare al Giappone.

(S) **Belgrado**, 18 — Alessandro Georgevic, figlio dell'ex-presidente del Consiglio, assalì oggi l'ex-ministro dei culti, Marinkovic, il quale avevalo parecchie volte insultato il di lui padre.

Il Marinkovic sparò due revolverate contro l'assalitore, senza però colpirlo; ma feri invece gravemente un fabbricante che trovavasi per via.

(S) **Vienna**, 18 — La Camera dei deputati, dopo approvato negli scorsi giorni alcuni progetti di legge, si è aggiornata per le vacanze natalizie.

Italia e Francia.

Qualunque atto diplomatico importante, diretto a regolare taluni interessi tra la Francia e l'Italia suscita, sempre qui nei giornali di Vienna che in quelli di Berlino — non parliamo delle alte sfere governative — giudizi ed apprezzamenti, che rivelano una specie di diffidenza, o per dir meglio vaghi timori per la saldezza dei rapporti della triplice.

Non si debbia naturalmente della nostra fede e serietà nella triplice alleanza, nè in quest'atteggiamento della diplomazia francese per consolidare sempre più le cordialissime relazioni fra i due Stati, si vuol vedere — ed anche il *Times* vi accenna — il costante proposito della Francia, di staccare un poco per volta l'Italia dalla Triplice.

Quale possa essere l'intimo pensiero del governo e della diplomazia francese nel mostrarsi disposti a regolare e definire le questioni, anche le questioni che riflettono gli interessi e la vita dei due paesi, noi non possiamo e non dobbiamo indagare.

Certo è che Governo e diplomazia francese, portando nelle trattative delle questioni discusse con reciproca soddisfazione lo spirito più conciliante e benevolo, hanno sempre evitato, con squisito tatto, qualunque allusione che potesse, anche lontanamente, ferire le suscettibilità e la dignità dell'Italia.

Del che sarebbe scortesia da parte nostra non tener conto, e dovrebbero temerne conto altresì i giornali di Vienna nel loro apprezzamento e giudizio.

Il *Times* chiama questa politica francese la politica dei *bonbons*, forse perchè siamo vicini alla *prime des confiteurs*; ma pure ammettendo che tale sia, sarà sempre meglio essere trattati con la politica dei *bonbons*, che non con quella delle carameile al rabarbaro.

La questione del canto è molto semplice. L'Italia, come potenza essenzialmente mediterranea, ha contatto diretto con la Francia e con l'Inghilterra.

Ora se l'Inghilterra, nel suo interesse, ha creduto, ed ha fatto bene, d'intendersi direttamente con la Francia per l'hinterland della Tripolitania, *a fortiori* l'Italia aveva tutto l'interesse di trovare con la Francia stessa ad una intesa, la quale, eliminando ogni pericolo d'attrito per l'avvenire, determinasse in modo chiaro e definitivo la rispettiva posizione nel Mediterraneo.

Ciò non è avvenuto, come si vede, alcun radicale mutamento nell'attuale orientazione politica in Europa; ma è naturale che tale accordo importantissimo pel nostro avvenire politico ed economico, non possa a meno, come del resto abbiamo detto anche ieri, di esercitare nelle relazioni tra i due paesi un'influenza anche più benefica dell'attuale per la reciproca prosperità.

Hoang soit qui mal y pense.

(S) **Londra**, 18 — Il *Times* nega che le relazioni cordiali esistenti fra l'Italia e la Francia disgustano all'Inghilterra ed esprime fiducia che l'Italia si compiacerà dei vantaggi che ne faranno ritresi dall'Inghilterra e che apprezzerà il valore dell'appoggio di questa nel Mediterraneo.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(S) **Londra**, 18. — Un dispaccio del generale Lord kitchener annunzia: - Il comandante boero Kruitzinger rimase gravemente ferito e fu fatto prigioniero presso Rennoyer Road.

Le perdite dei boeri nell'ultima settimana furono 31 morti, 7 feriti, e 372 prigionieri; 48 si arresero.

Gli inglesi possono 306 fucili, 17,000 cartuccie, 155 furgoni, 1800 cavalli e 12,000 capi di bestiame.

Le perdite degli inglesi nella stessa settimana furono 104 morti in seguito a ferite o per malattie, 32 feriti, uno scomparso ed un disertore».

Gli italiani in Tunisia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 18, ore 12.20. — Il *Journal des Débats* richiama l'attenzione del nuovo ministro residente francese, Pichon, sull'importante stranciliario dell'immigrazione dei siciliani in Tunisia.

Il giornale spera che Pichon troverà modo di studiare i mezzi di difesa senza destare le suscettibilità di nessuno. Una cosa che vi sono attualmente in Tunisia circa 83,000 siciliani che cominciano ad assorbire la proprietà fondiaria avendo acquistato l'anno scorso 8000 ettari di terreni.

I siciliani — dice il *Journal des Débats* — rappresentano la forza, il numero, il lavoro, insomma tutto ciò che costituisce la vera ricchezza di un paese. Essi sono divisi in molti dipartimenti, ognuno dei quali ha un suo giornale, una sua scuola, una sua beneficenza, giornali e recentemente fondarono una Università popolare.

Conclude dicendo che tale invasione costituisce un serio pericolo per la civiltà francese in Tunisia.

ARMI ED ARMATI

Il Corpo contabile.

Ricordiamo a, pure non consentendo in tutto o poi tutto con il suo scrittore, pubblichiamo il seguente articolo che, nel trattare la questione del Corpo contabile nei rapporti del personale che ne fa parte, si propone un criterio di obiettività, il quale faceva difetto in molti degli articoli che, sul medesimo argomento, abbiamo letto durante questi giorni.

L'articolista si è preoccupato assai dell'avanzamento delle ufficiali contabili nei gradi superiori e troppo poco di quello degli ufficiali subalterni per il grado di capitano.

Sicchè la probabilità di avere quel progetto, discusso dalle due Camere prima delle vacanze natalizie, è tramontata, nè ci ritorneremo sopra e ce ne occuperemo di proposito senza preconcetto di simpatia od antipatia di armi o di corpi.

A tutti è noto che la legge 28 giugno 1897 che ripartiva le leggi sull'ordinamento e sugli stipendi ai sessanta fissi nel R. decreto, ecc., è stata ispirata essenzialmente da ragioni economiche, epperò non è a dubitarsi che nella costituzione dei quadri organici siasi cercato di limitare il numero degli ufficiali allo stretto indispensabile.

Or bene, poichè l'articolo 5 della legge stessa accordava fino al 31 dicembre 1897 la facoltà al Governo di attuare mediante decreti reali i provvedimenti per l'ordinamento delle armi, ecc. Il Decreto 22 luglio, n. 388, il numero degli ufficiali del corpo contabile militare venne determinato nella misura seguente:

1 colonnello; 12 tenenti colonnelli; 55 maggiori; 529 capitani e 775 tenenti e sottotenenti.

Se non che prima che la nuova ragionata facoltà venisse a mancare si sentì il bisogno di migliorare le condizioni d'avanzamento del corpo di commissariato e per agevolarne il reclutamento » stimo alla vigilia del 1900, sono passati circa 4 anni, e più di 4 un centinaio - di tenenti commissari sono tuttora in soprannumero) ed a tal uopo, con R. decreto 2 dicembre 1897, venne portato a 12 il numero dei colonnelli commissari, che resta il quarto organico era di 9 facendo discendere da 55 a 46 il numero dei maggiori del corpo contabile... assicurando, dice la relazione che precede il R. decreto, che in tal modo si avrà il personale sufficiente « per assicurare il regolare andamento dell'importantissimo servizio affidato agli ufficiali del corpo contabile ».

Se per assicurare il regolare andamento dell' importantissimo servizio affidato al corpo contabile si ritennero necessari 1 colonnello, 12 tenenti colonnelli, 46 maggiori ecc, come mai a distanza di 4 anni circa, il ministero stesso opina, che manco della metà degli ufficiali superiori sono ora sufficienti pel servizio!

La cosa ha dell'incomprensibile, a meno che l'ordinamento dei servizi amministrativi avesse, nel frattempo, subito sostanziali riforme, ma così non è.

Con R. Decreto 12 maggio 1901 venne determinato che i seguenti posti nel ruolo stabilito dal decreto stesso, per la costituzione dell'ufficio di revisione presso Ministero, potevano essere coperti da ufficiali del corpo contabile militare di grado corrispondente:

2 capi di divisione di 2.a classe (tenenti colonn.)

3 capi sezione di 1.a cl. (ten. colonn. o maggiori).

4 capi sezione di 2.a cl. (id. id.)

5 segr. di 1.a cl. (2 id. id. e 3 di 2.a capitani).

10 vicesegr. di 1.a cl., 6 di 2.a, 9 di 3.a (capitani).

A tale decreto fu data piena esecuzione dapprochè a costituire l'ufficio di revisione di cui sopra è parola, il ripartizione sostanzialmente ufficiali del corpo contabile.

Ma a distanza di pochi anni gli ufficiali superiori contabili, vennero a poco a poco, con semplici note di variazioni al bilancio, assimilati, con maggior dispendio, da impiegati civili capi di divisione o capi sezione.

Qui è per-bene notare che, come il solito, finchè la missione della contabilità militari era affidata interamente ad ufficiali erano sufficienti sette tenenti, nè dacchè ad essi subentrarono gli impiegati civili si sentì subito il bisogno di creare una nuova sezione.

Così pure, quando gli ufficiali contabili, gia addetti, a per molti anni, agli ufficiali del corpo contabile, passò, e appena annessa agli uffici del ministero, nel dominio degli impiegati civili, non ostante il maggior dispendio, e la creazione, anche qui, di una nuova sezione (3 in vece di 2).

La Giunta generale del bilancio, nella relazione alla legge di provvisorio dello spesa pel ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1900-901, nel riferire i ragionevoli fatti ed atti di non minore importanza, propose di riformare all'articolo facendo notare che « l'assegnazione degli ufficiali alla revisione della

• matricole e delle contabilità dei corpi, oltrechè essere un provvedimento economico (54.450 lire di minor spesa) rispondevebbe pure ad un atto di giustizia, essendo tali impieghi devoluti in massima agli ufficiali del corpo contabile, com'è esplicitamente stabilito all'articolo 3 lettera B del R. decreto 5 ottobre 1628 che istituisce il corpo contabile, disponendo che non venga in alcun modo abrogata ».

Perchè, adunque, non si addivisse a questa ed altre riforme sostanziali proposte, nell'interesse del servizio e dell'Erario, al capiodi II, III e IV (Personale di ruolo; della relazione predetta?

Se la risposta è facile, altrettanto non è l' impresa per chi voluse misurare le cause, le quali, poichè il personale dell' amministrazione centrale, ormai avvezzo come m' è ad una carriera stremata, farebbe rurese in ogni senso per non cedere il campo; questo però non sarebbe, a nostro avviso, buona ragione per non impegnarci a dare a Cesare quello che è di Cesare!

La questione, del resto, è semplicissima, e bisogna decidersi una buona volta. O il corpo contabile, creato dal più grande riorganizzatore dell'esercito, è necessario ed utile, ed allora lo si conservi reintegrando gli ufficiali nelle attribuzioni che consigliarono l' on. Ricotti a pronunciarne l'ottimissime attribuzioni da essi ininterrottamente disimpegnate dal 1873 fino a poco tempo fa, vale a dire per 28 anni circa), se no, si abbia il coraggio di sopprimerlo.

Le continue mutilazioni ora a favore dell'uno, ora a favore dell' altro, l' hanno ridotto a ciò che è, l' anemico, ognun lo sa, non è utile a,se nè agli altri.

Economia e Statistica

Commercio inglese.

Quadro delle importazioni ed esportazioni durante i primi undici mesi dell'anno corrente in confronto del periodo corrispondente dell'anno scorso:

Importazioni	1901 (Lire sterline)	1900	Differ. 1901
Bestiame	8,703,944	8,882,019	— 112,075
Sostanze alim.	191,995,856	187,185,949	+ 4,510,607
Tabacco	4,353,080	4,390,295	— 37,215
Metalli	28,318,125	30,295,372	1,857,147
Sostanze chimiche	5,961,307	5,150,337	+ 510,970
Olii	10,417,535	10,190,104	— 72,569
Materie greggie	122,981,210	128,958,885	— 5,971,675
Oggetti manif.	88,530,954	85,775,963	+ 774,991
Generi diversi	5,144,556	4,770,961	373,326
Pacchi postali	1,180,940	1,066,762	+ 114,178
Totale	471,506,509	477,275,947	— 1,769,407

Esportazioni	1901 (Lire sterline)	1900	Differ. 1901
Bestiame	676,485	813,813	— 137,328
Sostanze alimen.	13,570,218	12,122,623	+ 1,707,595
Materie greggie	30,816,408	28,589,208	+ 2,763,083
Filati e tessuti	91,118,448	93,600,089	— 817,779
Metalli e manch.	52,962,857	60,362,708	— 7,399,851
Nuove navi ex (spedite con zavorra)	7,209,029	7,750,831	— 541,802
Vasturie tappez.	9,930,025	9,475,471	+ 454,554
Sostanze alimen.	8,276,803	8,550,085	— 273,282
Generi diversi	34,96,556	33,807,224	+ 1,357,332
Pacchi postali	3,301,329	2,656,612	+ 644,717
Totale	256,185,112	267,839,334	— 11,654,222
Commercio di transito	61,934,596	58,042,682	+ 3,891,914

Commercio francese.

Prospetto degli scambi coll'estero per i primi undici mesi dell'anno corrente in confronto col periodo corrispondente dell'anno scorso.

Importazioni	1901 (Lire)	1900	Differenza 1901
Sostanze alimentari	710,957,000	736,513,000	— 17,561,000
Materie necessarie all'industria	2,260,353,000	2,650,773,000	— 99,2,2,000
Oggetti manifatturati	1,026,833,000	1,047,197,000	— 41,364,000
Totale lire	4,872,164,000	4,981,023,000	— 40,478,000

Esportazioni	1901 (Lire)	1900	Differenza 1901
Sostanze alimentari	679,133,000	886,704,000	— 13,939,000
Materie necessarie all'industria	1,071,241,000	989,790,000	+ 11,761,000
Oggetti manifatturati	1,068,889,000	1,247,137,000	— 17,248,000
Pacchi postali	200,000	197,000,000	+ 17,000,000
Totale lire	3,814,463,000	3,720,630,000	+ 93,919,000

Commercio della Germania.

Il movimento degli scambi fra la Germania e gli altri Stati nei primi dieci mesi dell'anno si riassume, per quantità, nei seguenti risultati:

La importazione ammontava a 37,418,722 tonnellate, con una diminuzione di 810,956 tonn. in confronto ai primi dieci mesi del 1900.

Questa diminuzione si è verificata:

nei cereali, per 682,146 tonn. sfra che appare in complesso la diminuzione totale;

nel ferro per tonn. 426,996;

nel legname, per tonn. 189,842;

nel marmo e pietre per tonn. 133,339.

E' invece aumentata l'importazione:

dei cereali per tonn. 602,730;

delle verzaglie e metalli per 169,856 tonn;

delle droghe, medicinali e sostanze coloranti per tonn. 81,164.

Le esportazioni ammontarono a 26,561,183 tonn. con una diminuzione di 822,991 tonn. in confronto allo stesso periodo del 1900.

La diminuzione si è verificata specialmente:

nei metalli per tonn. 581,266;

nel carbone per tonn. 355,063;

nei cereali per tonn. 78,141;

nelle pietre per tonn. 61,386.

Si è invece verificato aumento:

nel ferro per tonn. 884,454;

nello zucchero raffinato per tonn. 135,000, mentre è diminuita l'esportazione di zucchero greggio negli Stati Uniti.

Stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 1.a decade di dicembre:

La stagione si mantenne anche in questa decade favorevole ai lavori in corso ed alle varie colture.

Nell'Alta Italia il freddo secco, apportatore di gelate notturne e di brine, non ha danneggiato il frumento, anzi ne ha moderato opportunamente lo sviluppo che qua e là accennava ad essere alquanto precoce; piuttosto un reso meno abbondanti le erbe fresche di marcita, in complesso lo stato della campagna è molto buono.

Nell'Italia Centrale ed Inferiore i pascoli offrono sempre foraggio fresco in abbondanza. Gli agrumi si avvicinano alla maturazione, e in qualche luogo se ne è cominciata la raccolta.

Continuano ad essere ottime le notizie che si hanno dalla Sicilia sulle olive e sulla qualità e quantità dell'olio che se ne ricava.

PARLAMENTO

Senato del Regno.

18 dicembre — Pres. **Saracco** — *Ore 15,35.*

Si procede all' appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei due progetti di legge discussi ieri:

a) Provvisioni a cura della polizza;

b) Tombola telegrafica a favore dell'Opera pia pei figli dei condannati in Roma ed altre.

Le urne si lasciano aperte.

Espropriazione di Villa Borghese.

Presidente. Dichiara aperta la discussione generale.

Balestra. A proposito del 2° comma della legge che autorizza il Governo a trattenere una parte dei terreni della Villa Borghese quanto occorra alla fondazione di una scuola agraria, dice che questa disposizione è troppo vasta e indeterminata.

Vorrebbe conoscere l'estensione che s'intende dare a questa riserva: tanto più che non mancano terreni disponibili altrove per questo scopo.

E ciò poi si complica colla nuova domanda che si fa coll'ordine del giorno dell'Ufficio Centrale, di riservare un'altra area per la costruzione di nuove gallerie d'arte.

Non fa proposte, si limita a raccomandare che si studi seriamente l'argomento, onde d'ora quale sarà l'area che si vuol destinare alla Scuola progettata.

Pierantoni darà voto favorevole, a quello che la regioni storiche e giuridiche che hanno consigliato l'acquisto della villa a memoria di Re Umberto.

Giolitti. Non ha bisogno di dichiarare il proposito approvato ad unanimità dall'Ufficio Centrale.

Risponde al sen. Balestra che le due restrizioni imposte sull'area dalla villa non ne ridurono la superficie già addita al pubblico, nè l'assoggettano a servitù di passaggio.

Accetta di buon grado l'ordine del giorno dell'Ufficio Centrale.

Odescalchi applaude alla legge, che è un precedente di importanza, quello di onorare un grande personaggio con un'opera di utilità pubblica, anzichè con monumenti di dubbio valore artistico.

Vorrebbe però che il governo si riservasse uno spazio attiguo per possibili eventuali ingrandimenti.

Prevede la creazione di un Louvre centrale italiano. Il bisogno di ordinare una grande galleria cronologico-storico-scientificamente, importa grandi locali. Occorre pertanto un piano regolatore, e spazio disponibile riservato per non doverlo poi comprare a caro prezzo più tardi.

Domostra la necessità urgenta di mezzi locali per collocare convenientemente le collezioni artistiche ed archeologiche giacenti nei magazzini, o sparpagliate a casaccio.

Presidente dichiara chiusa la discussione generale.

Si approvano i tre articoli della legge e ad unanimità l'ordine del giorno dell'Ufficio Centrale così concepito:

» Il Senato, confidando che il Governo del Re nell'atto di concedere alla Città Borghese al Municipio di Roma il mantenga il diritto di conservare il Museo e la Galleria nel Palazzo dove hanno sede, e si riserva, di accordo col Municipio, fatto lo studio di terreno, adatto un nuovo corpo per la costruzione di uno o più edifici da destinarsi alle collezioni artistiche e storiche dello Stato e all'istituto di Belle Arti, passa all'ordine del giorno. »

Acquisto Galleria e Museo Borghese.

Pierantoni muove alcune osservazioni sull'atto della convenzione per l'acquisto stipulata fra il governo e gli eredi Borghese, secondo il quale sarà in facoltà del Ministero della P. I. di mantenere per due anni le collezioni artistiche nel palazzo della Villa, in vista delle condizioni igieniche in cui esso trovasi.

Codronchi (rel.) Risponde esaurientemente dimostrando come la convenzione fu fatta dal 1899 ed in essa non era compreso il museo. L'art. 8 della convenzione rimane assorbito dalla legge approvata dalla Camera.

Mazzi (min.) Aggiunge brevi schiarimenti e ringrazia l'U. C. della sua benevolenza pel progetto in discussione che risolve un'importante questione artistica.

Promette di occuparsi delle condizioni delle collezioni artistiche di Roma e di provvedere nei limiti del possibile.

Riconosce la necessità di costruire a Villa Borghese l'edifizio invocato, nel quale potrà trovar degna sede anche la scuola di Belle Arti, che oggi è installata in locali poco decorosi.

Monteverde ringrazia il ministro delle sue promesse.

Si approvano, senz'altro, i quattro articoli della legge.

I disegni di legge votati a scrutinio segreto, risultano approvati. La seduta è tolta.

Camera dei Deputati.

18 dicembre – Presidenza **Villa** – *Ore 10.*

Alla lettura del processo verbale l'on. Toaldi lamenta che sabato si fosse tolta la fase, subito dopo lo scioglimento della seduta.

Compilazione dei regolamenti.

E' presa in considerazione, consenziente il Governo, una proposta dell'on. Pantano per la compilazione dei regolamenti per l'esecuzione delle leggi.

Autorizzazioni a procedere.

Senza discussione sono concesse le autorizzazioni a procedere contro gli on. Marcello (per duello) e Venezian (per violazione dei doveri di pubblico funzionario) e contro l'on. Miaglia per corruzione elettorale.

LINEE DEL SEMPIONE.

Curioni. Ricorosce la lealtà del Min. Giusso ed è convinto che egli si ribellerebbe se gli fossero dimostrati gli errori che contiene il progetto di legge.

Entra quindi a trattare della linea d'accesso che dovrebbero servire il Piemonte rispetto al valico, e dice che questa linea non può essere giudicata per risultato di concentrato tutto il traffico del Sempione ad Arona, distaccandolo dal Gottardo e dal Cenisio, rendendo inutile la linea Novara-Domodossola che costò tanti milioni allo Stato e che fu costruita unicamente come linea d'accesso al Sempione.

Combatte l'accusa del non essere tale linea adatta, dimostrando che le altre linee nostre destinate al traffico internazionale presentano maggiori curve e pendenze. Con ciò non intende affatto che la Novara-Domodossola si trovi in condizioni migliori, talchè si può raggiungere in taluni tratti una velocità di 75 chilom., mai meno di 60 negli altri.

Constata che la nuova linea presenta poca accolenza il traffico, finchè un solo binario congiungerà al valico del Sempione l'imbocco nord coll'imbocco sud. Ne il traffico sulla Berlo-Domodossola potrà notevolmente aumentare finchè non sarà provveduta la pendenza costante del 25 per mille (Commenti in vario senso), potenzialità inferiore a quella della Novara-Domodossola.

Discorre la ragione di servizio consiglia frottoloso decisi, mentre prudenza vuole che si attenda di vedere gli effetti del valico rapporto al traffico ferroviario. E' quindi prospettivo accenna a un progetto di linea Novara-Domodossola che, sorpassando Arona, ne eviterebbe, meglio dell'altra linea per Arona, che giovera a Milano, ma allunga il percorso per Genova e per Torino. (Commenti).

Constata che la chiusura del raccalio che espone lo Stato all'eventuale pagamento immediato della somma di 46 milioni.

Critica il sistema di affidare alle Società gli studi delle nuove linee, mentre lo Stato dovrebbe eseguirli dai suoi corpi tecnici, e trova inopportuno il sistema dei *forfaits*.

Si riserva di proporre emendamenti, cui si dovrebbe subordinare la convenzione. (Approvazione).

De Seta crede che per la seconda linea di accesso si possa attendere. Certo non v'è urgenza, e potrebbe essere costruita quando sarà aperto il secondo tunnel del Sempione. I milioni, che si vorrebbero spendere ora, dovrebbero essere destinati alle ferrovie complementari e sicule.

Raccomanda che per la esecuzione di quest'ultimi si tenga conto degli ingegneri che già lavorarono nelle costruzioni governative, (Bene!)

(La seduta è sospesa a mezzogiorno).

Tedesco nell'esame del progetto porterà lo spirito del più assoluto obiettivismo.

Premette che quanto ha detto l'on. Curioni è vangelo. Sarà vangelo secondo Borgomanero, ma è vuotà indiscutibile.

La Santhià-Borgomanero dalla legge del 1899 sarà riconosciuta di eccezionale utilità; invece l'Arona-Gravellona era ritenuta di minore importanza.

Ora per quali fatti nuovi è venuto il Governo alla conclusione che al traffico si possa egualmente provvedere senza prolungare la Borgomanero-Arona?

La relazione non, non fornisce le necessarie spiegazioni, forse perchè dalla Commissione tecnica, per eliminare le linee d'accesso al Sempione, non faceva parte l'unico funzionario realmente competente.

Delle convenzioni dice che verrebbe non solo approvarle, ma lodarle. Se, in altre occasioni, si dichiarò contrario alla costruzione della Arona Feriolo-Domodossola, da affidarsi alle industrie private, oggi riconosce mutata la condizione del bilancio e l'ero dello parole del Ministro del tesoro riunisa ancora nell'aula. Dove tuttavia constatare che la proposte convenzioni del 1893 erano migliori delle presenti, specialmente nell'interesse dello Stato rispetto al riscatto delle linee, che non dipende dalla sola volontà dello Stato.

Per l'Arona-Feriolo-Domodossola osserva che gli sui lavori di Milano avevano chiesto l'Arona-Gravellona a 3500 lire al chilometro: somma che dall' on. Perinotti, ministro del tempo, era stata ridotta a lire 3000. Ora si passa a lire 5000. Per quali ragioni?

Dubita della esattezza a della convenienza dei calcoli e dei criteri stabiliti per la costruzione delle nuove linee.

I progetti non essendo ancora stati studiati nè tanto meno stanno vari garanzia per la determinazione del loro prezzo.

Trattandosi di 45 milioni, una lira per cento nelle diverse valutazioni del lavori può fare risparmiare 450 mila lire, onde vorrebbe che in questione fosse ristudiata attentamente.

Ritiene insufficienti le dotazioni di L. 12.000 a di lire 20.000 a chilom, per la costruzione della Santhià-Borgomanero e dell'Arona-Feriolo-Domodossola, vicchè la Mediterranea per l'esercizio dovrà necessariamente ricorrere al materiale di Stato, che non se ha d'avanzo.

Altra disposizione insidiosa è quella della ripartizione delle merci a carro completo, Se ciò può avvantaggiare il commercio, lo Stato soltanto avrà il danno di questo vantaggio.

Ritiene che la comparteicipazione dello Stato sia troppo modesta e lamenta infine l'omissione dello clausole per l'impiego del personale ex governativo e degli ex militari.

Si augura che sia accolta la proposta della Commissione per rendere la litorale Adriatica equipollente ai bisogni del traffico. (Segni di approvazione).

Falconi. Osserva che la linea proposta abbrevierebbe di tre ore il percorso tra l'Europa occidentale e Brindisi, accenna al nostro passo il transito del commercio con le Indie. E' quindi la Svizzera stessa, il modo di allacciare Basilea al Sempione, anche l'Italia deve fare il possibile per meglio utilizzare il nuovo valico.

Conclude per l'approvazione.

Lucchini Luigi. Prende occasione dal progetto per porre in evidenza l'interesse generale del Paese per le ferrovie complementari, (Bene!) spiace in tutta Italia continentale e insula e « che dove hanno dimostrato la Sicilia e il programma ferroviario emanando con la legge del 1879 e del 1888.

Spiega la loro importanza in relazione al nuovo valico alpino, per assicurarsi il concorso dei traffici di tutto il paese e trarne per tutto il paese i desiderati benefici.

L'on. Ministro del LL. PP. nelle sedute del 3 maggio, e del 27 giugno, dichiarò molto ottimamente di voler risolvere presto e nel miglior modo codesto problema.

Tutti vanno in conferma di tali propositi dall' autorevole parola del presidente del Consiglio, che formalmente dichiarava di voler provvedere altresì alle complementari, nei limiti del bilancio e con razionale graduazione.

Si augura quindi che le modeste domande espresse nell' ordine del giorno trovino largo e benevolo sufragio nella Camera.

De Andreis sarà breve. La difesa delle convenzioni faranno il relatore ed il ministro. Se la discussione dovesse svolgersi intorno a tutto il problema ferroviario, egli farebbe proposta radicali. Ma la questione che sia dinanzi alla Camera, è quella più modesta. Egli si limiterà a poche osservazioni. La sua opposizione maggiore, e quasi esclusiva si fa alla convenzione per l'Arona-Domodossola, mentre la convenzione per la Borgomanero-Santhià è la meglio fatta nei suoi principali condizioni; onde la diversità di apprezzamento ha altre ragioni all' infuori del valore intrinseco delle convenzioni.

Riguardo alle cifre esposte dall' on. Curioni in accetta; ma non ne accetta le conclusioni, alle quali è evidente, perchè egli ha trascurato le condizioni topografiche, che hanno azione diretta sul caggio delle curve, sulla lunghezza delle gallerie.

E le condizioni topografiche sono necessariamente diverse tra una linea alpina ed una linea prealpina. L'on. Curioni ha accennato i torinesi di non aver capito fare i loro affari, perchè Torino vuole che la Santhià-Borgomanero sia ripetta fino ad Arona. Ma vuole che Torino ha fatto benissimo i suoi affari, ma non ha curato quelli di Borgomanero e ciò spiega l'opposizione dell'on. Curioni. (Ilarità). Giustifica Milano, che ha insistito per la Arona-Gravellona e dimostra che Genova non può temerne danno al suo traffico, che non transiterà per Milano, interessi di danno sarebbe a gettare fra

E nè dico le ragioni, con molta ricchezza di dati di fatto circa l'ampiezza delle opere, la posizione e la potenzialità di traffico.

Fu detto che nessuna legge ha preceduto la Aversa-Demodecenole. E vero, ma Fano, Taranto ed anche la nuova Arona-Gravellona ha già la sanzione legislativa dello Stato.

Sicchè la Convenzione attuale non è una linea nuova, in senso assoluto, ma un complemento necessario di quella, con uno spostamento di tracciato imposto dalle esigenze di una grande arteria, alle quali non avrebbe soddisfatto il tracciato della Ferrovia costituito con quello per Perfido. Sia bene essere parchi dell'oneste pubblico, ma non bisogna esserne sì gretti per risparmiare oggi una spesa, che, diventando necessaria domani, diventerà forse la causa di una maggiore spesa.

Finalmente sono 45 milioni, che pur in grande parte, che sento il suo avvenire, non seguano un poco sovercchio. Giustifica le condizioni di costruzione, che sono la medesime per la Circumetnea.

Perchè il Ministero ha dato le concessioni delle linee, assieme forse per proprio conto?

L'esperienza delle costruzioni di Stato gli ha consigliato il primo metodo. Gli fu rimproverato larghezza eccessiva; credeva di meritare la censura opposta.

Torino chiedeva tre linee concesse soltanto quella che aveva per sè la legge. Milano no voleva avere due o per lo stesso criterio no chiede una sola. Egli in dare o si manterrà tale contro tutte le domande di nuove ferrovie, che non abbiano sanzione di una legge precisistente e che non rispondano ad un vero e riconosciuto interesse generale.

Parlando dell'esercizio ferroviario dice che nessuno potrebbe dire oggi quale assetto daremo alla ferrovie nel 1905.

Curioni. Faremo le proroghe.

Giuzzo. Non ne ho mai fatte. Giustifica gli studi su cui base il progetto. Tutta la linea è stata rivedu-ta da ingegneri dello Stato.

Non si può dire se insorgeranno le eventuali varianti, soggette dall'on. Curioni; ma dubita che si possa rinviare a fare cosa buona, dopo il lungo studio del progetto.

Per il presso dimostra, con la scorta di altre ferrovie, abbiano all'industria privata, che è vantaggiosa.

Legge alcuni confronti a conforto della sua tesi.

Risponde partitamente alle altre obiezioni e per le ferrovie complementari si riferisce alle dichiarazioni del Presidente del Consiglio.

Conchiude assicurando la Camera, che nell'essame delle Convenzioni egli ha portato il maggiore studio e la maggiore volontà, con i quali ha supplito al difetto delle cognizioni tecniche. (Bravo — Approvazioni).

La Camera delibera la chiusura.

Zanardelli prega la Camera a continuare la seduta ed ottenere la discussione del progetto.

Camera. Egli voterà il progetto di legge e confida che il Ministro terrà presenti le leggi del 1879 e del 1886 nella risoluzione del problema delle ferrovie complementari. Fa speciali raccomandazioni per le linee della Basilicata e delle Calabrie.

Presenta analogo ordine del giorno.

Nofri. Svolge un ordine del giorno favorevole alle costruzioni di Stato. Egli crede che la costruzione affidata alle Società ferroviarie, è la confessione dell'impreparazione dello Stato a risolvere il problema del-l'esercizio ferroviario — confessione, che ha maggiore gravità alla vigilia della scadenza delle Convenzioni del 1885.

Egli non ostacola la costruzione delle linee, che sono oggetto delle presenti convenzioni, ma vuole la costruzione diretta dello Stato, principio ed avviamento allo esercizio di Stato. (Disattenzione e conversazioni generali).

Mi si domanderà: ma la costruzione diretta di Stato cosa darà?

La darà il consolidamento del bilancio dei lavori pubblici, che lascierà, come allarmi il Ministro, fin dal prossimo esercizio alcuni milioni disponibili.

Voci: A domani, a domani.

Presidente propone di sospendere domani le interrogazioni.

Agnini si oppone, che, diventando necessaria domani la discussione degli agravi.

Cabrini domanda la discussione del progetto sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Giolitti ricorda che vi sono alcune leggine di termini, che non possono rimandarsi.

Cabrini insiste.

Zanardelli non si oppone, ma teme che possano essere compromessi gli agravi e questo il Governo non può consentire.

D'Alife ricorda la legge sulle opere idrauliche.

Zanardelli propone che anche nelle sedute antimeridiane si discutano gli agravi.

Cabrini. Una proposta facile. Ci separeremo senza avere discusso la legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli. (Ilarità).

La seduta è tolta alle ore 19.25.

Ogi seduta al tocco.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici sono convocati per le ore 11 di oggi col seguente ordine del giorno:

Lettura di due proposte di legge d'iniziativa parlamentare e di una mozione del dep. Miaglia.

Autorizzazione a procedere contro il dep. Miaglia per corruzione elettorale.

Proroga della circolazione dei Buoni agrari del Monte dei Paschi di Siena.

Modificazioni della legge sulla Cassa di soccorso per le opere pubbliche in Sicilia.

Modificazioni della legge sulla contabilità generale dello Stato per acquisto dell'avena e del fieno per l'Esercito.

Tumulazione della salma di Francesco Ferrara nel tempio di S. Domenico di Palermo.

Spesa per l'arredamento degli istituti scientifici della Università di Napoli.

Proroga per la presentazione di proposte sul servizio di navigazione fra Venezia e le Indie.

Permuta di fabbricati demaniali a Bologna.

Istituzione di un Osservatorio doganale.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 16 contiene:

R. D. portante modificazioni all'articolo 2 di quello in data 15 dicembre 1896, col quale si approva il regolamento pei Convitti nazionali — R. D. relativo a provvedimenti per i danneggiati politici della provincia napoletana e siciliana — Regi decreti riflettenti: approvazione di Statuto organico per Monte di pietà; costituzione di ente morale; trasformazione di Opera pia — Relazione e R. D. sullo scioglimento del Consiglio provinciale di Napoli — Rinnovo del Consiglio del Tesoro al 30 novembre.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Sora 18 ore 14. — *Una disgrazia vaccaprichiante.* A Isola Liri nel landiera del signor Antonio Verdini il lavoratore Gerardo Colelli, sedicenne, passando con un compagno vicino alla turbina in azione, fu per disavventurato, travolto da una cinghia che, nella sua corsa veloce, un strinse il misero corpo, che rimase sospeso all'aria quasi per la sola pelle.

Queste fatto, come è più immaginare, produsse nel paese un'impressione d'orrore. Lo stabilimento resterà chiuso per diversi giorni.

Napoli, 18, ore 21.10 — *All'Istituto delle Belle Arti* mancano ancora insegnanti di materie principali.

Da varii giorni gli studenti avevano manifestato il malumore. Stamane, poi, hanno fatto una dimostrazione violenta, con lettura di versi e di pasche, per protestare contro il Ministero. La forza pubblica ha trattenuto l'ordine.

— *Contro il dep. Ferri*, cascendo corsa la voce della sua venuta, le associazioni monarchiche organizzano delle dimostrazioni di protesta.

— Un fortunale ha imperversato stanotte sul porto e sul golfo. Parecchi bastimenti ne sono stati danneggiati.

Spezia 18, ore 7. — *Una nave estera.* Stamane è arrivata la corvetta norvegese *Bluda*, comandata dal sig. Berglund, la quale è adibita ad uso di nave-scuola ed è in viaggio d'istruzione per il Mediterraneo.

Si fermerà qui una settimana. Il comandante, accompagnato dal console norvegese, ha visitato la fonderia.

Alessandria, 18, ore 15 — *Uccoricidio.* — Ad Isola d'Asti il contadino Pio Corbo ha ucciso con una falciata, pare per ragioni intime, la moglie Virginia Rinone.

Venezia, 18, ore 12 — *Una tragedia.* — Nella bevuta di Lemeo certo Antonio Fregno, incontrato la moglie, dalla quale era divisa, si mise ad attenderla con un fucile che riceve sono e da furie e la uccise a colpi. Accorsi i carabinieri, Fregno, sentendosi disperato, si uccise con un colpo di rivoltella alla testa.

Casalpusterlengo (Milano), 18, ore 10.30 — Il Re ha inviato un bel gruppo in bronzo, rappresentante *Amore, Gloria ed Arte* — per una lotteria di beneficenza per due istituti cittadini.

Perugia, 18, ore 14 — *Nel Comune di Gubbio.* — In base al risultato dell'inchiesta amministrativa fornita dal commissario regio si sta istruendo un processo penale a carico di un ex sindaco, di tre ex consiglieri, di due ex consiglieri e di un consigliere provinciale.

Livorno, 18, ore 17.5. — *(Salvo).* — *Il comm. Costello* morì non del penitenziario di Lucca. Un gruppo di amici lo aspettava alla stazione alle 15.5 per fargli una dimostrazione affettuosa: egli volle evitarla ed arrivò alle 22.

— *Un dramma d'amore* si è svolto stanotte al campo di osservazione. Ludovico Malavino, veneziano, commesso di negozio, e Armida Petrocchi, un'avvenente sartina, s'amavano svisceratamente, ma non avevano i mezzi per dispusarsi. Disperati, vollero uccidersi e insieme presero cinque pastiglie di sublimato corrosivo per cianuro. Stamane sono stati rinvenuti e trasferiti all'ospedale. Ma oramai si ha poca speranza di salvarli.

— *Per aspettosi fulminante* è morto alla burrasca dianzi delle Colline il commesso Natale Adriani sessantenne.

— *Disgrazia o suicidio?* Giuseppe Censi, cinquantenne, fiorentino, conviveva da tempo con una donna. Domenica abbercò con lei e l'abbandonò.

Stamane è stato ritrovato morto entro la sua botega che era chiusa.

— *Parricidio?* Napoleone Rossi, quarantenne, arrestatosi, sotto alla Polizia per i cattivi precedenti, conviveva con Pia Marianna Longhi d'un tal Pellotti. Dall'unione nacque, or è un mese, un bambino. Stasera egli ha confessato questo all'ospedale per farlo curare. Ma il bambino è morto poco dopo. I medici hanno constatato sul corpicino delle ecchimosi, e dei segni di tentato strangolamento. La Polizia ha tratto in arresto il Rossi, certamente colpevole, ed ha denunciato con lui, all'autorità giudiziaria la Marianucci.

Cerignola, 18, ore 12. — *Contro il dep. Ferri.* Gli insegnanti elementari hanno inviato al dep. Credaro questo telegramma:

« I maestri e le maestre di Cerignola, veramente indignati per lo irriverenti, oltraggiose e scorrette parole pronunciate dall'on. Ferri all'indirizzo del Mezzogiorno d'Italia, che le sostanze, il sangue e la vita diede per l'unità nazionale, incaricando Vossignoria di protestare altamente. Le rinfermano la loro grande, devota stima. Il direttore *Tortorel.* »

Bari, 18, ore 21. — *Pel Collegio di Molfetta.* — Il dottor Zanzara, candidato al Collegio di Molfetta fece il suo discorso elettorale a Trigiano innanzi ad un pubblico numeroso ed eletto, esponendo un programma eminentemente democratico e riformista.

Fu molto applaudito.

Esposizioni e Congressi.

Mantova 17. — Il Consorzio Agrario Cooperativo ha indetto per il 18 maggio v. una esposizione internazionale di cavalleria, allo scopo di promuovere l'industria consorzia nel Mantovano. Contemporaneamente si farà una mostra di modelli di costruzioni, di macchine, di utensili per la preparazione e la conservazione dei foraggi e per l'allevamento degli animali. Il Consorzio sta avviando le pratiche anche per un congresso di cuscrico.

Accidente ferroviario.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 18, ore 16.20 — *(ermoni).* — Un treno merci ha deviato entro una galleria tra le stazioni di Cherasco e di Bra.

Due carri si sono ridotti in frantumi. Un frenatore è ferito lievemente.

Servizi ferroviari.

(S) **Torino**, 18. — La Direzione dell'esercizio delle Ferrovie del Mediterraneo comunica:

Stante la notevole affluenza di arrivi nelle stazioni di Monza e Milano, Porta Garibaldi, si è deciso disporre perchè nei giorni 20 e 21 del corrente mese si sospende l'accettazione delle spedizioni a piccola velocità, tanto a vagone completo che in piccole partite, sulle dirette, in tutte le stazioni del I. Compartimento Rete Mediterranea. La e 2.a sezione Rete *Adriatica*, nonchè delle Ferrovie secondarie altresì unite.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 17. — Causa la pioggia ed il forte vento, ieri furono caricati in questo porto soltanto 459 carri, di cui 114 di grano per l'interno e 345 di merci varie.

Ne furono scaricati 176, dei quali 166 per imbarco.

Cronaca degli scioperi.

Vercelli, 17. — Gli operai della ditta Cardinali e Rezzi, per la sistemazione del capo della scuola di veterinaria di Milano, vi furono casi di mortalità.

Ora nella stessa gazzetta troviamo una lettera nella quale il dot. Debernardi, veterinario condotto di Montarazzo (Piemonte) ed altri comuni limitrofi, dopo aver dichiarato d'aver ottenuto risultati splendidi, con grande soddisfazione degli agricoltori, applicando sopra molti bovini colpiti dal morbo con sintomi allarmanti la cura condovanna, consiglia colleghi ed allevatori a non condannare senz'altro questo metodo di cura, di facile applicazione e poco costo, senza avvelo prima diligentemente sperimentato.

Egli stesso intanto che si debba usare l'imbuto-canna invece della siringa, e che i risultati dubbi e cattivi, anzichè dal metodo, dipendano dai soliti inconvenienti nella composizione del rimedio e da complicazioni della malattia.

Più che per l'on. Bacceli, la cui fama non dipende poi dall'applicazione di questo suo rimedio al bestiame, stamo lieti, nel grande interesse dell'agricoltura, di constatare questi risultati favorevoli, dopo aver dato notizia di quelli sfavorevoli, che si ebbero in taluni casi.

E dice bene il Debernardi, allorchè consiglia colleghi e agricoltori a non condannare un metodo di cura, che può presentare tanto vantaggiose agli allevatori e agricoltori prima di averlo con diligenza e ripetutamente sperimentato.

E ciò che diciamo anche noi l'altro giorno. Quando si tratta di nuovi rimedi non bisogna fermarsi ai primi risultati, favorevoli o sfavorevoli, ma conviene proseguire con molta cura le esperienze.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

Scoperte a Babilonia.

La Società tedesca degli studi orientali ha pubblicato tutte le memorie degli studiosi inviati in Oriente dalla Società.

Le più notevoli sono quelle degli scavi di Babilonia, che diedero splendidi risultati poichè si potè ristabilire la topografia di varie parti dell'antica capitale, di numerose strade e piazze e l'ubicazione dei templi più importanti.

Notevole una raccolta di 400 tavolette dense di scritture cuneiformi. Una di queste contiene gran parte del *compendium* (sillabario) babilonese, in cui si trova la chiave per decifrare i caratteri cuneiformi con pochissimi assenti e rapidi di quelli seguiti dopo.

Altri altre cose importanti in merito di Marduk-e Mero-dach, nel tempio di Esagila, menzionato dopo quello di Ezida di Gerusalemme e da Isaia, che lo chiamano il tempio di Bel.

Fu scoperto anche il nome di Adamu, re dei Sabei, di cui finora s'ignorava l'esistenza. Tutte questo preziose materie è in viaggio per Berlino.

Un teatro romano.

A Dugga, in Tunisia, dopo otto anni di lavori, il dottor Garton ha ritrovato interamente in luce un teatro romano, fuori dell'antica città, a ridosso della rocca dell'acropoli.

Fu costruito dal flamine Publio Marco Quadrato in occasione della sua nomina, ed è ornato di un grande fronteso a colonne bianchi, di tre piani di gradini e di posti speciali per gli spettatori più notabili.

Il freddo in Siberia.

Si ha da **Pietroburgo:**

Notizie dalle provincie siberiane segnalano continue bufere di neve e grandi freddi.

La temperatura al Omsk è scesa a 25 gr. R. sotto zero; a Tomsk, al Arcangelo e a Perm a 22.

CONCORSO BISLERI

per la cura della Malaria.

Riceviamo, e volentieri pubblichiamo:

Onorevole Direzione,

Tutti i principali giornali italiani dettero notizia, a suo tempo, del Concorso per la cura della malaria coll'*Esanofele*, indetto dalla nostra Casa e pubblicato nel numero di gennaio scorso della nostra *Rivista Medica*, i premi ammontavano a 9000 lire e si dividono in tre categorie: la prima con un premio di L. 5000, la seconda con 3000 ed uno di 1000; la seconda con premi rispettivamente di 1000 e di 600 lire; la terza con premi di 1500 e 1000 lire. Termine per l'iscrizione al Concorso, 31 luglio p.p. Periodo di tempo stabilito per l'esperimento, a tutto il 31 dicembre corrente.

Ora saremo grati a codesta On. Direzione se ci permettesse di valerci del di Lei diffuso periodico per comunicare ai medici inscritti al Concorso, che pubblicheremo prossimamente i nomi degli illustri componenti la Commissione Esaminatrice.

E poichè, da parecchio tempo, numerose lettere di medici nostri amici e di diversi punti d'Italia, ci vanno riferendo che da certi maestri, interessati a combattere la diffusione dell'*Esanofele*, venne sparsa nel loro sanitario la voce essere il nostro Concorso uno scherzo e qualche cosa di peggio e che ci saremmo poi sottratti, con qualche pretesto, al pagamento dei premi: ci teniamo a render noto fin d'ora che, ove la spettabile Commissione Esaminatrice — alla quale esclusivamente è deferito il giudizio — non riconoscesse nei lavori presentati elementi bastevoli per assegnare *tutti* i premi contemplati dal Concorso stesso, l'importo dei premi non assegnati verrà devoluto a favore del benemerito *Collegio Convitto per i figli orfani dei Sanitari italiani*, residente in Perugia sotto l'alto patronato di S. M. la Regina.

Così le 9000 lire stabilite verranno in ogni modo erogate entro il termine prefisso.

Ringraziandola della cortese ospitalità che vorrà accordare a questa nostra, La preghiamo gradire l'espressione della nostra perfetta stima.

Milano, 15 dicembre 1901

Devmi
Felice Bisleri e C.

Terremoti.

(S) **Zagabria**, 18. — Nel pomeriggio di ieri fu avvertita una violenta scossa di terremoto della durata di cinque secondi.

Molte case rimasero leggiermente danneggiate. Nessuna vittima.

Sports

Club Alpino Italiano - Sezione di Roma. — L'escursione a Prato Fellechin (m. 1327) che doveva farsi domenica 15 corr. è stata rimandata a domenica 22 corrente.

Appuntamento alla stazione di Termini alle ore 6.30.

Società Ginnastica "Roma", — Domenica 22 corrente, alle ore 10, nella Piata di via Genova 2-A, avrà luogo il Campionato sociale di corsa (m. 100).

Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria sociale sino alle ore 20 di sabato.

Tiro al piccione a Montecarlo

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Montecarlo, 18, ore 18,25 — *(da Boisiica).*— Dodici tiratori hanno preso parte al premio d'inverno che è stato vinto fra i signori Brazeur, Asplen e Roberts, i quali tirando ciascuno 7 colpi, hanno ucciso 7 piccioni.

Le altre poste sono state vinte dai signori Asplen, Gourgaud, C. Robinson, Roberts e Raccard.

Venerdì 20, premio di Dicembre.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Giulio Caggiano, giovane magistrato e autore di notevoli libri su la mala vita, ha rappresentato al Manzoni di Milano un episodio tragico della camorra: *Anime delinquenti.*

Un tale viene arrestato, perchè trovato presso un fiume morto in una via, senza che si abbiano traccie dell'assassino; ma egli è innocente. Invece il morto, il camorrista, è vittima di un tal pezzo grosso, che ha saputo trovare un sicario: e così la denuncia la verità che, senza gli studi di un giovane giudice istruttore, avrebbe dovuto restar per sempre occulta. Ma qualche poveia sfegatella a un camorrista adolescente e le rivelazioni di un vecchio sulfattaro portano le luce sul fatto: il pezzo grosso non sfuggirà alla giustizia.

L'azione drammatica non è gran cosa, ma la forma efficace e alcune scene vivaci hanno giovato al buon successo.

— Un'altra novità nostrana al Manzoni, di Milano: *Commedia intima*, un atto di A. M. Antonielli.

La signora Costello, molto mondana, passa il suo tempo fra le cure di salotto e le visite ai maggazini; del marito, che par è gaiamente e la vuol bene, non si occupa affatto. Ed egli si ribella, alla fine.

Ed eccoli ai bisticci perchè egli non vuol permettere di recarsi a una serata in casa della baronessa X. Un cagnino della sposa punge anche in questo punto; nella fuga il marito si mette a corteggiare la maglie, che induce, facilmente, ad uscire di casa e recarsi con lui alle Cascine. Durante i preparativi della fuga, ricco il marito: lei, che è furba, finta non è cattiva, gli butta le braccia al collo e si fa perdonare.

Una miseriola, che pure non è dispiacinta, per il dialogo spiritoso, che però ricorda l'Antona Traversi e il Bracco.

— In una paese lontano lontano... che potrebbe anche essere Roma, in una sala del palazzo Altempo... che potrebbe anche essere nel cuore di Roma (e chi ne ha visto, e chi ne ha sentito parlare) l'I s stata rappresentata una nuova commedia della marchesa Nobili Vitelleschi: *Un collezionista di coleotteri.*

Il collezionista è un inglese, che vorrebbe dichiarare il suo amore a Miss Constance, una, pulchi non è forte in ortografia italiana, fa scrivere da un amico un biglietto avanscvole, coi quale l'inviale del suo cuore, e che invece è pieno zeppo di fiori. Per combinazione, marito e lettera cadono nquivoco in mano a una signorina che conosce la calligrafia e indovina, a suo modo, la firma; Faltra, a sua volta, profitta dell'equivoco per accattivarsi ad un giovane, che i genitori le vogliono. Così la commedia finisce con una ricchezza di matrimonio, e nulo l'inglese rimane ai suoi coleotteri.

Il lavoro, garbato e spiritoso, è stato applaudito.

— Un altro *Francesca da Rimini.*

Ne è autore l'americano G. H. Boker; e le tragedie sarà rappresentata fra breve a Londra dalla compagnia dell'attore Forbes Robertson.

E, poi, ce n'è anche per l'Alighieri.

Ai tanti drammi, nei quali egli è protagonista, ora se aggiunge uno misteriosso che Vittoriano Sardou. Il lavoro è terminato, ho per titolo *Dante*, ed è scritto per Irving, il grande attore inglese.

A proposito: aspetto che l'Irving ha una strana somiglianza col divino poeta. Forse da qui s'è ispirato Sardou.

Lirico. — Il maestro De Lara può dirsi coffeato. *La sua Molière* è eseguita a Roma con molto successo e specialmente per merito della signora Melchissedec, protagonista.

A New-York si allestisce con gran lusso la sua *Messalina*, che avrà ad interpreti il tenore Alvarez e la signora Breval.

— Una *Mitaele* di quattordici anni: è l'americana Edna Darcy, che canta nella *Carmen*, a fianco di Emma Calvé, nel teatro di Los Angeles, in California.

Ella ha una voce prodigiosa — e una bellezza straordinaria: corre, il pubblico ne è entusiasta,-o al duole che essi troppo di volo. Ma la Calvè non permette che si affatichi troppo — e fa bene. »

Varie. — Parlerna i quadri! Ora anche le tavolozze.

A Londra, in un'asta, la tavolozza di J. Reynolds è stata pagata ventimila lire sterline, a quella di Edwin Landseer tre sterline e cinque scellini.

A quando i pennelli?...

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 18, ore 12.40 — Iersera, al Teatro del Palais Royal, alla prova generale la *pochade* in tre atti *L'inconnue*, di Gavault e Beer, fu applauditissima. Si tratta di una serie di equivoci di una provinciale smarritasi a Parigi.

Il lavoro è pieno di spirito e di *verve*.

Per l'Esposizione di Torino

(S) **Berlino**, 18 — Si è costituito un Comitato di associazioni tedesche per preparare la partecipazione della industria tedesca all'Esposizione di arte decorativa che avrà luogo a Torino nel 1902.

L'impero contribuirà ad una parte delle spese, avendo un 50,000 marchi, già iscritti nel bilanc o del 1902.

Il telegrafo senza fili.

(S) **San Giovanni di Terranova**, 18 — In seguito all'inaugurazione della *Anglo-American-Cable Company*, Marconi con fece nuove esperienze di trasmissione a grande distanza col telegrafo senza fili.

Marconi ha intenzione ora di comunicare fra la Cornovaglia e la Nuova Scozia.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ, 19 Dicembre 1901 — S. Fausto.

Leva il Sole alle ore 7.36 m. — Tramonta alle 4.38 s.
Luna in Luna alle ore 9.17 s. — Tramonta alle 6.19 m.
L'Ave Maria sonata alle ore 5.

Quaranitore. - Dal 19 al 21 a S. Tommaso a Monterotondo.

BOLLETTINO METEORICO.

18 Dicembre ore 15.

Europa: pressione minima 745 sul Mar del Nord; massima sulla Russia centrale 775 e Mosca 758.

Italia 24 ore: barometro salito di quattro mm. in Sardegna, di uno sul medio versante Tirrenico, diverso altrove fino su mm. al Nord; temperatura diminuita nelle isole, al Sud e Liguria; aumentata altrove; pioggiarelle sparse sull'Italia inferiore e nulle, piogge numerose ed abbondanti sulla superiore; qualche nevicata in vai Padana; venti forti e fortissimi meridionali sul versante Adriatico, al Sud e Sicilia; Aquilone mosso, Tirreno e Jonio ancora agitati.

Barometro: minimo 754 sull'alta Italia e Sardegna, massimo 760 sulle coste Jeniche.

Probabilità: venti meridionali deboli o moderati sull'Italia superiore; qualche nevicata in vai Padana; venti forti e fortissimi meridionali sul versante Adriatico, al Sud e Sicilia; Aquilone mosso, Tirreno e Jonio alquanto agitati.

Bruno.

Rebus.

L' osi osa oso

Spiegazione del Pastatempo precedente:
La Carta.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 16 dicembre
Nati 46 compresi 5 nati morti
Morti 23 dei quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI

D'Antonio Filomena fu Serafino, Acquasanta, 70, ved.
Valeri Teresa fu Francesco, Subiaco, 67, ved.
Marchionne Adelaide di Antonio, Roma, 84, ved.
Bellucci Dina di Valentino, Gubbio, 19, sub.
Arati Serafino fu Angelo, Roma, 71, ved.
Centastelli Maria Domenica fu Rocco, Ripi, 66, ved.
Occhiosi Maria fu Vincenzo, Roma, 42, coniug.
Vinci Enrico fu Loreto, Monte S. Giovanni, 63, coniug.
Falchi Ildebranlina di Ranieri Francesco, 23, coniug.
Bartolozzi Torello di Bartolomeo, Montevarchi, 15, col.
Berrizia Ernesto di Luigi, Montevarchi, 22, sub.
Alberfini Natarsso fu Emidio, Appignano, 65, coniug.
Severini Vincenza fu Antonio, Mazzano, 76, ved.
Mabli Luigi fu Camillo, Rieti, 66, coniug.
Amarani Tullio fu Angelo, Istri, 27, cel.
Vanni Luigi
Mabli Maddalena fu Giacomo, Amatrice, 63, ved.
Buzzetti Vincenzo fu Filippo, Roma, 59, coniug.
Raimondi Teresa fu Leopoldo, Roma, 73, sub.
Di Filippo Pietro fu Francesco, Aquila, 43, coniug.
Ferretti Carlo fu Giuffré, Roma, 69, coniug.
Andolini Matilde fu Antonio, Sinigaglia, 46, ved.
Spoletini Rosa fu Francesco, Trnia, 50, ved.

NATI

Munito dei conforti della religione spegnevasi ieri, dopo breve malattia, in età di 80 anni, il

Cav. PIETRO BORNIA

meccanicista della Reg. Fabbrica di S. Pietro.

Vaiga il presente di partecipazione ai numerosi amici del caro estinto.

L'accompagno funebre avrà luogo quest'oggi, 19, alle ore 16, dal domicilio del defunto in via del Soldato, 17, alla Parrocchia di S. Agostino, dove sarà celebrata una messa la mattina di venerdì, alle ore 9.

Una prece.

Si prega di non inviare fiori.

La famiglia dei fu

Carlo Ferretti

commossa della grande manifestazione di simpatia tributata alla memoria del caro congiunto, porge sentiti ringraziamenti a tutti coloro che vollero associarsi al loro dolore.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Città di Torino - 4 gennaio - Costruzione fabbricato per Scuola arti e mestieri - Prez. L. 280,000.

Comune di Padova - 14 gennaio - Costruzione di fabbricati fra le vie S. Cosmo, Municipio e Piazza delle Erbe - Prez. L. 300,000.

Gallicano nel Lazio - 26 dicembre - Appalto dazio consumo pel triennio 1902-1904 - Can. ann. L. 14,700.

Gallicano nel Lazio - 31 gennaio - Sistemazione dei locali del Forte S. Elmo - Prez. L. 57,500.

Notai - Vacanti posti notarili nei comuni di Casamarata distr. di Girgenti e Marsiglio (distr. di Savona).

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Ouida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Annun. sono aperti dalle ore 9 alle 18.

Dopo le 18 le inserzioni si ricevono gratuitamente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Pubblicazioni a pagamento per gli Uffici di Stato Civile.
Tel. - T. 1256 per l'Amministrazione.

Dalla Provincia Romana

Frosinone, 18 — *Omicidio.* — Benedetto Cerasi d'anni 26, contadino, ieri mattina ebbe una questione con Valentino Mastri, Pasquale Ferreri, Gaetano Morolli e Giacomo Mastrodia pure contadini, ambulanti venuti poco prima da Medalluni, loro paese nativo.

L'intervenzione di amici comuni valse a separare i contendenti. Ma ierserà, verso le ore 21, in piazza Garibaldi, il Cerasi s'incontrò coi mercini e la lite si riaccese. Alle parole seguirono ben presto i fatti e il Cerasi dovè sostenere una vera lotta contro gli aggressori. Al un punto estrasse un temperino e con esso colpì uno di essi alla gola e subito scappò.

Stanotte il delegato di p. s. Todesco ed il capitano dei carabinieri hanno interrogato i mercini che tentavano di mettersi in salvo e li hanno tratti in arresto.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado. Massimo 14.0 — Minimo 11.8.

Quirinale. — Il deputato Giuseppe Frascara e il maggiore cav. Biadolino-Taverni sono stati ricevuti da S. M. il Re, cui presentarono un'artistica pergamena dedicata dalla Fratellanza militare di Alessandria per l'onore fattole di aver accettato il patronato di quel Sodalizio.

Gli ufficiali pensionati da S. M. il Re — Ieri fu ricevuta in udienza da S. M. il Re una Commissione della Società fra gli ufficiali pensionati di terra e di mare, composta nel presidente i gen. Pozzolini, del v. presidente v. ammiraglio Sanfelice e di due consiglieri, capitano di vascello Amante e colonnello Ruggeri, la quale presentava all'Augusto Sovrano un album artistico contenente le firme di tutti i soci divisi in tanti fogli quante sono le sezioni del Sodalizio.

La prima pagina allegorica con cornice e d-dica a S. M. il Re, rappresenta episodi delle battaglie dell'indipendenza italiana.

S. M. il Re dimostrò il suo pieno aggradimento per quest'atto di devoto omaggio e trattenendosi affabilmente con la Commissione, volle essere minutamente informato dal presidente della Società, mostrando di vivamente interessarsi del sodalizio.

Al palazzo Margherita. — I Sovrani si sono recati ieri a far visita a S. M. la Regina Madre.

— Il principessa Borghese del Vivaro fu ricevuta da S. M. la Regina Margherita.

Vaticano — Ieri nella cappella dell'abitazione del cardinale Macchi, primo dell'ordine dei diaconi, venne fatta la postilazione dei pallii per i vescovi nominati nel Concistoro.

— Per il 50.o anniversario del Dogma dell'Immacolata, il maestro Perosi ha stabilito di concorrervi col comporre appositamente una cantata.

Quando l'abbia composta (le sue parti: la prima il *Vaticinio*, la seconda il *Compimento del vaticinio* e la terza la *Gloria dell'Immacolata*.

La cantata verrebbe eseguita l'8 dicembre 1903 in una solenne accademia da tenersi in Roma.

— Ieri col treno delle 17 Ferrovie giunse il conte Nicola Szecsen, nuovo ambasciatore d'Austria-Ungheria presso la S. Sede. E alloggiato insieme alla famiglia all'*Hotel de Londres*. Presentera in settimana le sue credenziali al Pontefice.

— Nei circoli cattolici fervono preparativi pei solenni festeggiamenti che avranno luogo nel prossimo marzo, in occasione del 25.o anniversario dell'incoronazione di S. S. Leone XIII.

Per quella occasione si stanno organizzando numerosi pellegrinaggi.

— E morto, in età di 66 anni, il padre Curio Andrea Corrado, dell'ordine dei Servi di Maria, esaminatore apostolico del clero, consultore di tre sacre congregazioni e confessore della famiglia pontificia. Stamane alle 10 nella chiesa di San Marcello avra luogo il funerale.

— Ieri il Papa ricevette monsignor Arturo Stanislao Touchet, vescovo di Orleans, e monsignor Francesco Di Costanzo, vescovo di Eudossiade.

Per l'Imperatore delle Russie. — Ricordando oggi l'onomastico dell'Imperatore di Russia verranno celebrate delle funzioni religiose nella Cappella Imperiale al palazzo Nevoski in piazza Cavour e nella Chiesa dei Polacchi alle Botteghe Oscure.

Arrivi e partenze. — Da Napoli è arrivato il prefetto comm. Tittoni, da Torino il prefetto marchese Guiccioli, e partito per Arezzo il prefetto comm. Frola.

Per la risibilità della Provincia. — Al Consiglio provinciale, oltre a quelle già da noi pubblicate, sono state presentate le seguenti domande di Comuni per ottenere speciali sussidii per la costruzione di nuove strade, allo scopo di facilitare la risibilità della provincia:

— Domanda del Comune di Baltana perchè sia dichiarata provinciale la strada che da Baltana va al confine umbro.

— Id. del Comune di Supino per la strada della Merolense presso la traversa comunale per Supino alla stazione ferroviaria di Ferentino.

— Id. del Comune di Roccigliano per la strada che dalla stazione di Roccigliano conduce alla stazione omonima. La Deputazione, proprio che sia assunta in amministrazione col contributo di 2/3 sulle spese di manutenzione.

— Id. del Comune di Bassiano per la strada consorziale da Piano Cardinale all'Abadia di Valvisciola presso Sezze. La Deputazione propone che il contributo nelle spese di manutenzione sia elevato da 1/3 alla metà.

— Id. del Comune di Anzio per la strada interna che dalla Riviera romana conduce al porto.

— Id. del Comune di Poli per correzione della salita presso il Comune stesso sulla provinciale Osteria Callina. Proposta della Deputazione.

— Il id. del Comune di Arnara per la concessione di un sussidio straordinario nelle spese di costruzione della strada che congiunge la provinciale Maranese con la consorziale di Arnara.

Le Commissioni provinciali — All'ordine del giorno della seduta di sabato prossimo del Consiglio provinciale, è inscritta la nomina delle varie Commissioni scolastiche per un quinquennio.

Vogliamo le seguenti:

Nomina delle quattro Commissioni in cui si divide il Consiglio.

Giunta Amm. del Collegio Reg. Margherita in Anagni. Sostituzione dell'avv. Capo.

Consiglio direttivo dell'Ospizio dei ciechi Margherita di Savoia. Id. id. del march. Berardi Adriano non rieleggibile.

Giunta Provinciale Amm. Nomina di tre membri effettivi in sostituzione degli uscenti Diatri, Schiesi e Jachini, non rieleggibili, e di un membro supplente in sostituzione dell'avv. Gabrielli.

Consiglio direttivo dell'Opera Pia degli Orfani Marini. Sostituzione prof. Lapponi non rieleggibile.

Comm. amm. del Liceo Musicale di S. Cecilia. Id. del prof. Giovagnoli.

Comm. amm. del Collegio Nazareno. Id. di Colonna pure di Palestrina.

Comm. per le pensioni agli impiegati provinciali. Id. del march. Sacchetti, prof. Lapponi, avv. Marrocchi, comm. Clementi e cav. Canavari.

Consiglio annesso alla R. Scuola Normale di Velletri. Id. del comm. Magali non rieleggibile.

Istituto Nazionale Umberto e Margherita di Savoia per gli orfani degli italiani morti per infortunio sul lavoro. Id. dell'avv. Marocchi.

Commissione amministrativa del Manicomio e Brefotrofio. Id. del conte Bruschi-Falgari, comm. Mencotti, comm. Galloni, avv. Aureli e avv. Gregori.

Commissione disciplinare per gl'impiegati provinciali. Sortizione di tre consiglieri per gli effetti del regolamento.

Commissione conservatrice dei monumenti.

Comitato Forestale. Costituzione del cav. D'Urso, 45 memoriter.

Federazione nazionale delle Associazioni provinciali. — Iermattina l'ufficio di presidenza della Federazione fra le Associazioni provinciali dei segretari comunali composto dell'on. deputato Chigi, presidente, del cav. avv. Lusignoli, vice-presidente, e dell'avv. G. Merla, segretario, si è recato da S. E. l'on. Zanardelli e da S. E. l'on. Carcano, presidente del Senato, per raccomandare e perorare nel modo più vivo l'approvazione da parte del Senato del progetto di legge sui segretari comunali testè votato dalla Camera elettiva.

Parlarono inoltre molto lungamente con l'on. senatore Mariotti, che è uno dei membri della Commissione incaricata dell'esame del progetto e ne ottennero assicurazioni pienamente rassicuranti.

Oggi si recheranno per la medesima ragione da S. E. l'on. Giolitti e dal senatore on. Pellegrini, presidente della Commissione senatoriale.

Per l'allineamento delle stazioni Trevi-ere-Terni. — Alle adesioni già pervenute e pubblicate, debbono aggiungersi le seguenti:

Municipi d'Ischia di Castro, Cervelleri, Acquapendente, Sentino Francesco Cocchi, Donnini Pio Serra, Marsa, Scazzarella-Manetti, Vienna Augusto, Zeppa, Lenti, Associazioni: Braccianti di Ravenna, Unione emancipatrice muratori, Operaia liberale, Resistenza muttonaia, Resistenza minatori, Lega di resistenza tranviari, Pittori decoratori, Cooperativa tipografi, Operai campagnuoli, Previdenziali, Associazione romana costruzioni metalliche, Associazione negozianti formai.

Al Comizio interregionale spontaneo, deputati di Roma e Provincia, consiglieri provinciali e comunali e i rappresentanti dei Comuni del circondario di Viterbo e Civitavecchia e di tutte le Associazioni aderenti.

Presiederà Pasquale Argenti.

Oratori saranno il consigliere provinciale Lodovisi, per la classe operaia Caramitti; il presidente dell'Associazione generale commercianti e industriali, sig. Vannisanti, e l'on. Salvatore Barzilai, deputato del V Collegio.

Gara di tiro a segno a Tor di Quinto. — Il programma della gara che si eseguirà domenica prossima al poligono Umberto I comprende le seguenti categorie:

Incoraggiamento: Libera a tutti - distanza metri 200 - premi in medaglie d'argento, di bronzo ed in oggetti a tutti coloro che presenteranno un determinato numero di bersagli colpiti.

Canapinetta e *Approssimazione:* distanza m. 300 - Tre serie di sei colpi nelle diverse posizioni. Possono concorrere con tre tiratori designati con lettera gli istituti scolastici e tutte le Società di tiro a segno, di veterani e reduci, militari, di ginnastica e sportive.

Premi in danaro, medaglie d'oro, d'argento e di bronzo.

Valore e Fortuna a m. 300 con bersaglio diviso da 1 a 10. Serie di tre colpi ripetibili a volontà presentando le tre migliori.

Premi come alla precedente categoria.

Ristretta arma d'ordinanza a m. 30 - Sei serie in sei colpi.

Premi in medaglie d'argento di varie grandezze.

Sarà inoltre eseguita una gara a 200 metri riservata agli arcieri alle istruzioni militari.

Il programma è visibile presso la sede sociale.

Per gli ospedali di Roma — Ad assicurare il regolare funzionamento degli ospedali di Roma, sono in corso pratiche fra i ministri del tesoro e dell'interno per ottenere dallo Stato l'erogazione annuo da parte dello Stato, essendosi dimostrato assolutamente insufficiente l'attuale. E noto che in seguito alla legge Crispi, l'amministrazione ospitaliera, per mezzo di una Commissione, è a carico dello Stato.

Organizzazione operaia. — Ieri sera si riunirono al Circolo Savoia gli operai muratori, pittori, falegnami ecc., inviti sotto le ore spiegazioni al Circolo Savoia, allo scopo di costituire una Cooperativa di lavoro.

Erano presenti alla riunione i Consiglieri del Circolo sig. Pini, Rimondini e Flamini.

Gli operai accorsero numerosi e furono prosieduti dal consigliere Pini.

Fu approvato dopo breve discussione lo statuto della nuova Cooperativa che si intitolerà: *Cooperativa fra gli operai muratori ed affini - Ruma del Circolo Savoia.*

Si procederà quindi alla votazione per le cariche sociali che delle si saggiono risultato: Pallottini Pietro Presidente — Gili segretario — Cesari Giuseppe cassiere — Ciacci Oreste — Guidi Cesare - Nardecchia Ennio e Genelli Andrea, consiglieri.

Università popolare. — L'Associazione dei liberi docenti presi gli accordi con le principali associazioni della capitale, ha definitivamente concertato il programma per i corsi dell'Università Popolare.

Le materie d'insegnamento sono distribuite in quattro gruppi: 1. Filosofia, lettere, storia ecc. — 2. Scienze giuridiche e politico-sociali — 3. Scienze mediche — 4. Scienza fisiche, matematiche e naturali.

Oltre a questi quattro gruppi di materie, all'Università popolare saranno inoltre quei gruppi di corsi complementari, tra cui non esclusivamente per signore.

L'inaugurazione dell'anno scolastico avrà luogo solennemente verso i primi di gennaio.

Le lezioni si faranno: *a)* presso la Società degli impiegati (Exedra di Termini); *b)* presso la Camera di Lavoro (S. Stefano del Cacco, 26); *c)* Dalle 7 alle 9 di sera, al Collegio Romano.

Il termine utile per le iscrizioni scade il 31 dicembre.

Circolo Giuridico — Il tema *Le inchieste amministrative secondo il nostro diritto pubblico vigente*, per la sua attualità e speciale importanza, richiamò ieratura un pubblico intellettualmente scelto. Notammo professori e magistrati tra i più valenti ed avvocati notissimi.

Il prof. Raselleti dell'Università di Macerata per circa mezz'ora la parola, e dopo aver esaminato i principii giuridici che regolano prescrizione, le inchieste amministrative, ne rilevò i difetti e le anomalie.

I professori Vivante e Trinchieri, quindi l'avv. Borrè, con rara competenza ed associazione in parte alle considerazioni del prof. Raselleti, in altre punti confutandole, svolgendo alcune considerazioni sulle responsabilità dei membri delle Commissioni inquirenti, sulla cerchia che dovrebbe limitare la loro libertà d'inchiesta, e su quelli dei testimoni chiamati a deporre in relazione al diritto comune.

A tutti rispose il prof. Raselleti.

Il pres. avv. Antonelli poi riassunse efficacemente la interessante conferenza, esprimendo il voto che nell'avvenire, se dovranno ordinarsi inchieste amministrative, queste vengano regolate con opportuni provvedimenti.

Nella prossima conferenza sarà discussa il tema: *La riforma della procedura penale.*

Pio Sodalizio dei Piceni. — Il Consiglio di amministrazione ha eletto ad unanimità a proprio presidente il rev. dott. Luigi Marocchi, sostituzione del comm. Perosini trasferito a Cagliari come presidente della Corte d'Appello.

All'egregio defloro i nostri sinceri rallegramenti.

L'Associazione Dermo-sifilopatica Italiana — La Società dermatologica italiana ha inaugurata ieri, alla Sapienza, la sua V riunione annuale sotto la presidenza del prof. Malocchi, vice-presidente.

Dopo il discorso inaugurale del vice-presidente ed il resoconto finanziario del cassiere, prof. Ciarrocchi, si procedette alla nomina dei nuovi soci e si rinviò la seduta ad oggi per la votazione dell'ordine del giorno.

Il Tevere. — Da Orte giungono telegrammi che il Tevere decresce.

Da Tivoli si hanno notizie che l'Aniene è tornato al suo livello normale.

Ricevitorie fiscali. — Oggi alle 20.30, nei locali della Società « Umbro Sabini » in via in Arcione 71, si procederà all'elezione del Consiglio direttivo del Ricevitorio popolare G. Zanardelli.

L'istituto archeologico — Nell'adunanza di domani, alle ore 15, il prof. Mau parlerà sull'Adorante di Berlino; il dott. Hartwig di frammenti calmantini con iscrizione di un artista greco; il prof. Petersen farà il confronto di alcune opere sinquisite ed aleositicke.

Conferenza. — Ricordiamo che oggi alle 15 1/2 nell'aula magna del Collegio Romano, il prof. Loewy terrà il quarto discorso sull'*Arte dei greci nel vendere*, illustrato da proiezioni fotografiche.

Pubblica Sicurezza. — Il cav. Montemaggi, commissario di P. S. del distretto di Trevi, è stato trasferito a Ravenna. Lo sostituirà il cav. Alfiata-Bronzeri, finora commissario del distretto dell'Esquilino.

Imposte dirette. — Le Commissione di 1ª istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha ridotti i redditi per la tassa di ricchezza mobile di; Coccia Luigi Morzi e Marchesi Rufino, Fassa Cesare.

Ha accolti in parte quelli di: Rivalta Giuseppe, Dante Rosa, Rosatelli Francesco, Palmerini Edoardo.

Ha respinti quelli di: Natalini Antonio, Prever Achille, Maggelli Giuseppe, Biagi Ferdinando, Carafa Giuseppe, Termini Ferdinando.

Tra giornalisti e impiegati. — Nell'estate scorso stati ritenuto al signor Mazzoleni del teatro Adriano che il *Rugantino* avrebbe pubblicata una vignetta poco lusinghiera per la stagione lirica a quel teatro.

Avvolto il Mazzoleni incontrato il sig. Lay, direttore e proprietario del giornale suddetto, ebbe luogo una breve collutazione, onde querela del signor Lay contro l'impresario.

Avanti a Mazzoleni dichiarato nella pubblica udienza in Pretura che se avesse consentito la pubblicazione non avrebbe provocata la collutazione, né ingiuriato il Lay, questi recedette naturalmente dalla querela.

Meglio così.

Oggetti smarriti. — Ecco la nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio VII) dal giorno 5 al giorno 14 corr.

Un libretto della Cassa di Risparmio a favore di Dragonelli Giuseppe — Due chiavi nuove — Un anello — Un portamonete contenente cent. 15 — Una scatola di sigarette — Un paco di manoscritti — Un portamonete contenente cent. 27 — Una busta con entro tre cartoline e un francobollo da cent. 01 — Una borsa canalemente un paio di guanti ed una chiave — Un anello di metallo giallo — Una coperta di lana — Due chiavi unite da due anelli — Una medaglia di bronzo — Un paio di calze — Un cavallo di manto baio.

Il miglior Cognac Buton - Piazza Trevi.

Malattie degli occhi. — Il dottore cav. A. Nemebbiler, oculista, riceve per la cura delle malattie degli occhi dalle ore 1 alle 3 alle 5 in via Muratte 25 p. p. (palazzo Sciarra) Roma.

Biscotti P. Gentiluzzi gradito regalo per le feste - Corso Umberto I N. 66. Roma.

« Le spagnole » Benelli di Brescello, dolce preferito, vendesi presso Argenti A. Tabaccheria, Trombetta, Giorgi, Romani, d'Avack, Bentivoglio, ecc.

Diabete. — Per la cura razionale della *glicosuria* si deve usare l'Antigineos *(Albini)*, Rivolgersi Laboratorio Chimico Farmaceutico di A. Albini Corso Umberto 268 Palazzo Odescalchi.

In Provincia, bottiglia grande franco 5.86.

Cognac-Roma prodotto di puro vino della Ditta Ferdi Vannicola Roma 50-52.

Cappelli di Parigi per signore a prezzi d'occasione. Mission Valterta - Quattro Fontane. 159 (4 fronte al pal. Barberini).

Ospedali di Roma — Movimento dei malati al 15 dicembre 1901.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti Guar.	Morti		Rimasti		
	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	235	30	265	28	1	29	26	1	27	236	30	266
S. Antonio	178	26	204	4	2	6	4	1	5	178	27	205
S. Gallo	151	—	151	1	—	1	1	—	1	151	—	151
S. Giovanni	93	42	135	22	7	29	20	4	24	95	45	140
S. Giacomo	92	23	115	7	1	8	2	1	3	97	23	120
Consolaz.	82	23	105	2	—	2	2	—	2	82	23	105
S. Gallicano	98	145	243	6	2	8	2	1	3	102	146	248
	1451		1626			133	30	8	38	1459		1763

Salvo per miniozio! — In una casetta a tre chilometri sulla linea ferroviaria di Frascati, presso il bivio « Mandrione, » abita la famiglia del campagnano Vittorio Grazia.

Ieri, alle 15,30, un bambino del Mesani, a nome Alberto, di 18 mesi, sfuggendo la vigilanza dei genitori, uscì dalla casetta e scavalcata la *maccera* di riparo salì sul binario della ferrovia in mezzo alle rotaie, mentre giungeva il treno 317 diretto a Frascati, partito da Roma alle 15,25.

Il macchinista Alobelli fu pronto a dare il freno alla macchina, ma questa non si fermò che quando, tutto il convoglio era passato sopra al bambino.

Fu un vero miracolo che questo non si muovesse; altrimenti sarebbe rimasto orribilmente sfracellato!

Raccolto subito il bambino non gli si riscontrò che una leggera contusione alla testa prodotta dalla caduta dalla *maccera*.

Arresto da Campobasso a Roma. — In via Cavo la Casa fu arrestato ieri Angelo Do Socchi, di anni 60, da Campobasso, per grandissimi furti commessi dal suo paese quale responsabile di malversazioni e peculato in danno del municipio di Campobasso.

Le grazie del Natale. — Ieri, ignoti ladri, penetrati nell'abitazione di certa Cesarina Gherardi-Agostini, in via Giulia 98, rubarono vari oggetti d'oro e alcune polizze del Monte di Pietà.

— Gli agenti di P. S. del Commissariato del Viminale arrestarono ieri per pregiudicato Pietro Colotti, di 25 anni, cocchiere, il quale aveva spezo nella farmacia di Vittorio Rella, in via Principe Amedeo, un biglietto da 50 lire falso.

— In via delle Fiamme vendevo ieri sera street, mentre tentavano di scavalcare la vetrina della calzoleria Antonozzi il facchino Tito Antonini, di 19 anni, e il muratore Orazio Marchetti di 17 anni.

Teatri di Roma

LA GRANDE STAGIONE LIRICA
AL COSTANZI.

La sera del trofeionale S. Stefano con *I Maestri Cantori di N.* Wagner — nuova per Roma — s'inaugurerà la stagione lirica di carnevale e quaresima.

Ecco il cartellone con i cimilioni di abbonamento:

Opere.

I MAESTRI CANTORI. in 3 atti di R. Wagner.
TOSCA. in 3 atti di G. Puccini.
IRIS. in 3 atti di P. Mascagni.
IL TRILLO DEL DIAVOLO. in 2 atti di S. Falchi.
PURITANI. in 3 atti di V. Bellini.
FAVORITA. in 4 atti di G. Donizetti.
LA BOHEME. di G. Puccini.

Elenco artistico.

Soprani e mezzi soprani. — Carelli Emma — Giacomini Anna — Lucenti Emma — Pasini-Vitale Lina, Pinkert Regina — Tavella Matgherita.

Tenori. — Bonci Alessandro — Bardelli Riccardo — Marcolin Angelo — Nannetti Augusto — Tasso Giovanni — Ventura Ervino.

Baritoni. — Angelini-Fornari Rodolfo — Carusoo Guglielmo — Pessina Arturo.

Bassi. — Bordogni Pietro — Galli Ruggero — Mugnoz Luigi.

Secondi parti. — Bianchi Roberto — Dorini-Truccchi Ettore — Favini Clotilde — Filippini Angelo — Gironi Giuseppe — Rodati Ferdando — Simoni Alfredo.

Maestro concertatore e direttore *Edoardo Vitale* — Scenitato Teodlo De Angelis — Maestro istruttore del coro Giovanni Zavadini — Direttore Fabrizio Martino.

Orchestra massima romana — Società corale massima.

Prezzi d'abbonamento.

Per trentadue rappresentazioni: Poltrone L. 160 — Sedie L. 80 — Palchi: Ordine I e II L. 1200 — Ordine III L. 600 (tutto altre l'ingresso di L. 45).

Per sedici rappresentazioni: Poltrone L. 100 — Sedie L. 50 — Palchi: Ordine I e II L. 700 — Ordine III L. 380 (tutto oltre l'ingresso di lire 25).

I cagnori abbonati della passata stagione lirica 1900-1901 avranno diritto alla conferma di palchi e posti occupati in detta stagione, raonfermando l'abbonamento.

Condizioni d'abbonamento.

Il prezzo di abbonamento ai palchi, poltrone e sedie è pagabile in due rate uguali: la prima alla firma del contratto e la seconda non più tardi della sedicesima rappresentazione; quello all'ingresso in una sola rata anticipata.

Il botteghino del teatro è aperto per gli abbonamenti Gli abbonati alla stagione lirica 1901-1902 godranno della prelazione di un palco o di un ribasso del dieci per cento sul prezzo di abbonamento per i Vegioni che si daranno negli ultimi giorni di carnevale.

Al **Costanzi** stasera ultima della *Francesca da Rimini* di G. D'Annunzio, a prezzi normali.

Lo Stabile Goldoni si riapre stasera a grande richiesta in spettacolo di ieri e così *Scuola* di G. Bovio e *Un curioso accidente* di C. Goldoni.

Nazionale. — Stasera ultima del *Pompiere di servizio* e domani beneficiata di C. Gravina con *Le 5 parti del mondo* e la parodia della *Francesca da Rimini* pure qui!

Domenica addio della Compagnia e lunedì e martedì le due rappresentazioni straordinarie della Rejane con l'*Amoureuse* e la *Parisienne*. Mercoledì poi debutto della Compagnia d'operetta L. Maresca. Si riprenderà il brioso *Viaggio di Suzetta*.

Quirino. — Applausi e fiori iersera alla signorina Perretti pel suo spettacolo d'onore. Stasera la *Roussotte* si ripete.

Manzoni. — Anche iersera folla enorme alla *Francesca da Rimini*. Applausi a Dante Maggio, Lombardi ed il Pensiero, una triste scimmia. Stasera altra replica.

Fabr.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Francesca da Rimini*, ore 20 1/2.
Valle — *Un curioso accidente* - ore 21.
Nazionale. — *Il pompiere di servizio*, ore 21.
Quirino — *Rugantino*, ore 21.
Manzoni — *Francesca da Rimini*, ore 21.
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.

Piccola Cronaca

Al Pincio. — Oggi dalle 15 alle 16 1/2 suonerà il Concerto comunale col seguente programma:

1. Pahlen-Valzer — *Un curioso accidente* - ore 21.
2. Ponchielli - *Il pompiere di servizio*, ore 21.
3. Mascagni - *Francesca da Rimini*, ore 21.
4. Weber « Concerto per Clarinetti » — 5. Rossini - Sinfonia « L'assedio di Corinto. »

Monte di Pietà.

Venerdì, 20 dicembre 1901 — *La 4ª Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il di 28 Maggio 1901 fino alla polizza n. **180600.**

Nella Sala situata in piazza del Risorgimento si vende Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 28 Maggio 1901 fino alla polizza n. **130760.**

La 3ª Custodia vende:

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 29 Maggio 1901 fino alla polizza n. **123800.**

Si pregano i rovei dei pegni venduti nello steso Custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo n. 40, dalle ore 10 alle 14 di Giovedì 19 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Odol

SERVIZI del Lloyd Austriaco

Oggeri per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* quanti linea toca ptra per *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, a giugno

Per l'*Isola-Cina e Giappone* ogni mese da Trieste e per *Fiume*.

Per *Calcutta* da Trieste al 9 Luglio, 15 Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre.

Da *Bari* ogni sabato alla 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Albania.

Oriente per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Siros; da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alle mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì celeresimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari* inoltre è partenze per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste. (dal 1. Ottobre a tutto Marzo) ogni mercoledì e sabato alla mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte

Per Bombay-Calcutta ogni giovedì celeresimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari* inoltre è partenze per settimana da Trieste.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per Il Tenaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar Nero.*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compa. Inter. del Vienna-Gilli. Roma: Venanzio Parisi, e Carminati - Villani *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O' Servegna, *Brindisi* - S. Cozzi, agente sulla Società, *Venezia* — come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaza & Sons.

OSSIGENO PURISSIMO

della ditta Garuti e Pompilli di Tivoli deposito e rappresentanza per Roma e Provincia E. Serafini Farmacia Piazza Maldano.

Gilli, Bezzola & C. Vedi avviso quarta pagina

A rate mensili orefficeria e gioie Attilio Alegiani
Pozzo delle Cornacchie, 59, p. ultime.

AVVISO.

Il giorno 30 dicembre 1901 alle ore 82 sarà il termine per presentare nell'ufficio Notaro Ferraro in Roma, Via Sudario n. 12 la dichiarazione di aumento del ventesimo, sul prezzo di vendita della casa in Roma via Domenichino n. 157 e 456, di proprietà del pio Istituto di S. Girolamo della Carità, la quale nel pubblico incanto tenuto il giorno 9 corrente venne deliberata per L. 26,100

D'AFFITTARSI 1° Piano Nobile
Via Poli N. 20

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Discusse ed approvò i due disegni di legge:

Espropriazione di Villa Borghese;

Acquisto della Galleria e del Museo Borghese.

Si voteranno oggi a scrutinio segreto.

La Camera di ieri.

La seduta, principiata alle ore 10 e terminata alle 19,30, con una interruzione dalle 12 alle 14, fu occupata interamente nella discussione generale del progetto di legge per le linee di accesso al Sempione.

Parlarono, in merito, gli onorevoli Curioni e Tedesco, contro l'on. Guerci; in favore con riserve l'on. Lucchini.

Le convenzioni furono difese dall'on. ministro dei lavori pubblici, che in forma chiara e piana confutò, una ad una, le singole obiezioni fatte al progetto, specialmente nei riguardi della linea Arona-Domodossola e della spesa.

Chiusa la discussione generale svolsero ordini del giorno gli on. Camera per il compimento delle linee calabresi e l'on. Nofri per la costruzione diretta dello Stato.

Oggi seduta al tocco per la discussione degli articoli ed il progetto degli sgravii, che seguirà immediatamente nell'ordine del giorno

Il Presidente della Camera, on. Villa, è partito ieri sera per Torino. Oggi presiederà l'on. Palberti.

Riunioni parlamentari.

Ieri si riunirono i due gruppi dell'estrema, repubblicano e socialista. Il solo che uno si riunisce è quello dei *radicali*, cioè destri, antichi, presieduto dall'on. Marcora, il quale, sebbene vice-pres. della Camera, finora non si è visto.

Al tocco, dunque, si riuniscono i deputati socialisti — 16, compreso l'on. Ferri, chiamato al *reddito rationem* per la palestrina, la quale ha gettato un ribasso di ribobis su tutto il partito. Ferri ne difese col dire che la rottura del vetro era stata un atto di protesta personale di cui assumeva tutta la responsabilità.

La discussione fu piuttosto vivace, ma poi si è trovata la solita formola dello scoppia-va, votando un ordine del giorno, col quale si portava a declinare solidale con Ferri fino alla rottura del vetro, che rimane a cerno esclusivo del compiono — una lira e 45 centesimi!

Si discusse poi sugli sgravi.

Il gruppo repubblicano — 12 in tutto — deliberò un ordine del giorno sugli sgravi che svolgerà l'on. Del Balzo, in cui si dichiara che sono troppo piccoli, ma tuttavia si accettano. Meglio poco, che nulla.

Per gli istituti d'emissione.

La Commissione permanente di vigilanza sugli istituti di emissione riunita ieri al Ministero del Tesoro sotto la presidenza del senatore Boccardo, ha esaurito l'esame della relazione sull'ispezione triennale agli istituti di emissione.

L'abolizione del dazio sul farinacei.

Ieri mattina, a Montecitorio, si sono riuniti i deputati che rappresentano Comuni i quali abolirono il dazio sui farinacei anteriormente alla data che è fissata nel progetto Carcano, come data utile per usufruire dell'indennità.

La discussione fu lunga ed animata e si delibrò di proporre alla legge i seguenti emendamenti.

All'art. 3:

I Comuni i quali abbiano già abolito i dazi sui farinacei anteriormente alla presente legge avranno diritto al concorso dello Stato in ragione del 3/10 del provento lordo di tali dazi cessato a partire dal 1° luglio 1902, dedotti i compensi di cui all'articolo 7.

All'art. 4:

Per i Comuni i quali abbiano abolito i dazi sui farinacei anteriormente alla presente legge, l'ammontare del provento lordo dovrà determinarsi in quota di concorso dello Stato sarà desunto dall'effettivo reddito del dazio stesso accertato nell'anno precedente a quello in cui ebbe luogo l'abolizione.

Pel Bonadir.

Si riunirono alla Consulta il Ministro Prinetti, l'on. Martini, il maggiore Cossolino, i conte Crespi, Dulio, Caramani per concretare dei provvedimenti onde sollevare i traffici commerciali al Benadir.

Per la crisi vinicola

Per riparare in un certo qual modo agli affetti della crisi vinicola, sono in corso fra i ministri del tesoro, dell'agricoltura e dei lavori pubblici, gli studi per applicare una tariffa eccezionale pel trasporto delle uve, dei mosti e dei vini.

Pel commercio all'estero.

L'on. Alfredo Baccelli, a complemento delle varie disposizioni già in altre circolari impartite allo scopo di dare incremento al nostro commercio e alla nostra marina all'estero, si è nuovamente rivolto ai nostri agenti diplomatici e consolari perchè pongano in grado, il Min. del commercio di dar conto nel bollettino di tutte le più recenti e importanti notizie che riguardano il movimento delle industrie agricole e manifatturiere e l'andamento dei mercati in rapporto agli interessi italiani.

Consiglio provinciale di Napoli.

La *Gazz. Uff.* pubblica il decreto di scioglimento del Consiglio provinciale di Napoli, determinato dalle dimissioni della quasi totalità dei consiglieri.

Art. 1. — Il Consiglio di Napoli è sciolto.

Art. 2. — Sono chiamati a far parte della Commissione straordinaria per l'amministrazione provvisoria di detta provincia, fino all'insediamento del nuovo Consiglio, ai termini di legge, il Consigliere delegato della Prefettura di Napoli, cav. Costanzo Anfossi, in qualità di presidente, i signori Giuseppe Carraccio di Cellamare, ing. prof. Ulderigo Masoni, avv. Francesco Carafora, Pasquale Del Pezzo Duca di Cajanello.

Ministero Interno.

S'on. Giolitti ricevette ieri il prefetto di Torino marchese Gabrielli.

Sono stati sciolti i consigli comunali di Mantovarola (Arezzo) e Gundiuolfera (Campobasso) e nominati rispettivamente il Commissari dott. Canute Rizzati e Felice cav. Anselmo.

Ministero Esteri.

Il ministero degli esteri ha diramato una circolare ai consoli per aver dati precisi relativi all'impiego di numerosi italiani nelle industrie all'estero.

Su proposta del Commissariato dell'emigrazione l'on. Prinetti ha conferito i seguenti incarichi:

Adolfo Rossi dovrà studiare le condizioni degli emigranti agli Stati Uniti; Alfonso Lomonaco e Arrigo De Zittiry visitare le colonie e le fazeuude agricole Brasile; prof. Alberto Labriola al Limburgo e Brena per studiare l'ordinamento del ricovero degli emigranti e l'ufficio d'informazioni; conte Ruggero di Bellegarde in Francia e Lussemburgo per studiare le condizioni dei nostri operai speric minorenni.

Ministero Pubblica Istruzione.

Sono nominati capi divisione: Bruto Amante, Gennaro, Fiorini.

Capi sezione: Avena, Cio Mastio, Morani, Zmchi.

Sono promossi segretari 1ª classe: Pitto, Augusto, Terrioli, Marini, Corazza, Rossi.

A traslitteriquente: Angeletti, Impallemeni, Parisoni, Cavalieri, Muller, Gaetani, Peluzzo, Grappoli.

A tremila: Biraghi, Ratto, Stoppoloni, Rosati, Mangaselli, Turre, Do Nobili, Tavajoni, Orezi, Marchi.

A duemilacinquecento: Lucchi, Vitali, Cancello, Pagani, Fiocchi, Vinarelli, Venuti e Fagnani.

Nominati provveditori: Cavazzi, Rondini, Agostini, Ferrari, D'Epaminondi.

Nominato segretario a quattromila: Amico Torregrossa Rosario.

Il Consiglio superiore della P. I. ha costituito l'esame del regolamento universitario approvandone 60 articoli.

Ministero Lavori Pubblici.
Commissione per le ferrovie.

Anche ieri, sotto la presidenza dell'on. Saporito, si è riunita la R. Commissione per l'ordinamento delle strade ferrate ed ha continuato la trattazione delle concessioni speciali.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il Ministro di Agricoltura, allo scopo di rendere più agevole all'Estero il commercio di quei prodotti italiani che più si adattano al gusto od al consumo locale, ha diretto alle Camere di Commercio una Circolare nella quale avverte che a Janiuj venne istituito un Agenzia rappresentata dal signor Alberto Calvanese, Ispettore Giuridi. Per facilitare l'invio a codesta Agenzia, dei campioni dei nostri prodotti, il Ministero ha disposto di assumere a suo carico le spese di trasporto inferiori agli interessati che presentino i campioni alla Camere di Commercio le quali presteranno alla spedizione.

La Circolare ricorda inoltre gli articoli che potrebbero essere importati nell'Epiro e tra i principali commercianti segnanti: alimi, bottaraia, carta, cemenli, fiammiferi, porcellane, profumerie, mobili, orefiecrie, cuoiame, sollo ecc.

Questa mattina si riunirà nuovamente il Consiglio d'ordine al merito del lavoro per concretare le sue proposte.

Le 80 onorificenze verranno pubblicate per il Capo d'anno.

Ministero Marina.

Ieri è arrivato l'ammiraglio Canevaro, il quale fu ricevuto dal ministro della marina.

L'ufficiale di porto Municlà Anuibole è destinato ad imbarcare in Genova come commissario viaggiante sul piroscafo francese *Protevese* in servizio di emigrazione.

— Il ten. di vasc. Principale Enrico è destinato ad imbarcare a Genova, in qualità di commissario viaggiante sul piroscafo *Equitd* in servizio di emigrazione

— Il r. save *Chioggia* è giunto a Cagliari.

— È morto ieri a Roma il fochista di 1ª categ. in servizio a bordo del R. Incrociatore *Vettor Pisani*.

Il D'Abbondo era nato il 16 maggio 1821 a Forio d'Ischia. Fu ammesso a servire nella flotta borbonica di mare nel 1840.

Nominò per tre volte piloto generale al grado di tenente di vascello e servì fino al 1874.

Aveva due medaglie di argento al valore di marina.

Dal Governo americano fu decorato con medaglia d'oro per aver salvato un legno americano nel marzo 1853 nelle acque di S. Eufemia essendo il tempo procellioso.

Il D'Abbondo con una intrepidezza non comune, mettendo a repentaglio la propria vita condusse a salvamento la nave.

— Questa mattina l'ammiraglio Canevaro riceverà dal Gran Maestro Mazziniano la medaglia d'oro per i dieci lustri di servizio.

— Ieri la Commissione dell'Ufficio Centrale del Senato esaminò il disegno di legge per la pensione agli operai di marina.

— Iermattina la Commissione per il provvedimento dei trasporti militari si riunirà a Palazzo il 21 gennaio.

La R. nave *Cortellazzo*, con gli ufficiali dell'Accademia navale, partirà oggi da Livorno per le isole Baleari.

— Telegrafano da Bombino:

— La goletta *Speranza Immacolata*, del compartimento di Napoli, è incagliata nella spiaggia di Portovecchio. L'equipaggio è salvo.

Informazioni Estere

Contro gli anarchici.

Washington, 18. — Il progetto di espulsione contro gli anarchici è stato presentato al Senato.

Borse e Mercati

Roma, 18 dicembre.

Continua l'inazione e i prezzi furono ogni poco diversi da quelli di ieri.

Rendita contanti 102.87 1/2 a 102.60 fine corrente 102.72 1/2.

Rendita interna 108.25.

Obbligazioni ferroviarie 326 — Municipio Roma 506 S. Spirito 494.

Banca d'Italia 876 — Commerciale 687 — Credito 504 — Gas 815 — Acqua 1132 — Condotte 262 — Mulini 75 — Omnibus 281 — Metalli 128 — Immobiliari 171 — Credito Fondiario 502 — Ferriere 103 — Carburo 550 a 553 — Zuccheri 94 — Canapi 59 — Fiumi 66 — Mediterranei 141 — Gestioni 105.

Cambi deboli.

Parigi 101.80 — Londra 25.58.

Ore 18.30: Rendita 5 0/0 102.72 1/2.

Cambio dazio doganale 18 dicembre L. 101.78.

Dal 9 al 15 — fino a L. 100 — L. 101.85

BORSE ITALIANE — 18 dicembre 1901.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 72	102 85	102 85	102 67
Id. fine		102 72	102 72	
Id. 4 1/2 0/0	108 50	108 25	108 20	108 25
Az. R. d'Italia	876 50	—	876 50	876 —
» B. Generale	—	68 50	—	—
» ferr. Medit.	—	481 50	481 50	481 50
» » Merid.	687 50	688 50	687 —	688 25
» di Torino	—	—	285 —	—
» B. Sconto	—	—	474 —	—
» Tiberina	—	—	—	—
» Sovvenzioni	—	—	—	—
» Nav. Gen.	434 —	434 00	—	—
» Ital. Zucch.	378	380 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	325 —	—	—
Id. Meridionali	—	326 —	—	—
Is. I. d'Italia 6 0/0	—	503 —	—	—
» 4 1/2	—	515 50	—	—
San Paolo	—	—	514 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	101 82	101 82	101 82	101 82 1/2
Berlino id.	125 35	125 45	125 40	125 45
Londra id.	25 59	25 59	25 58	—
Londra a 3gm	—	—	—	25 52 1/2

Consolidati - Media uff. del Regno, 17 dicembre

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102.57 qq	100.57 qq
4 1/2 netto	118.12 7/8	107.00 3/8
4 0/0 netto	102.19 1/2	100.10 1/2
3 0/0 lordo	68.62	67.52

Ricevitoria fiscali del Popolo Romano

Genova, 18, ore 15.15. — Rendita 102.56 contanti 102.75 fine mese — Meridionali 687.25 — Mediterranee 482 — Navigazione 434.50 — Raffinerie 380 — Raffi nerie nuove 335 — Banca d'Italia 877 — Banca Commerciale 687.50 — Credito 563 — Cotonificio 525 — Ferriere 102 — Metalli 120.50 — Acciaierie 1260.

Parigi, 18 15.30

| | Apertura | Chi

IL VITELLO D'ORO

Romanzo di PAOLO DE GARROS

traduzione italiana di **A. Del Valle de Paz.**

VII.

— Oh! la cosa non esprime nulla: ma se vuoi convincerci definitivamente non ha che a passare da me; le farò vedere le cambiali stesse. — Cosicchè eisdono diavvero?

— Che ragazzate! se glielo accerto!

— Come si è mai ella trovata in relazione col signor Ducret?

— Poco importa... Oh! dopo tutto posso anche dirlo: un tempo ho temuto bianco, Ducret era mio corrispondente a Parigi e mi par di ricordarmi che fui quello che io indicai a suo padre all'epoca in cui volle contrare il prestito.

« Da allora avevo dimenticato questa circostanza, quando nel mio ultimo viaggio a Parigi, Ducret mi fece vedere cambiali dicendo che vera assoluto bisogno della stessa somma

« Fu allora che gli offrii la combinazione di cui le ho parlato.

— Ma la sua combinazione non è regolare; queste cambiali non sono scontabili.

— Certo, tant'è vero che alla scadenza le rimetterò al mio amico, che può lui soltanto incassare il valore.

— Ma il signor Ducret non ha nessun interesse a che siano pagate adesso, poichè fra sei mesi egli intascherà ventimila lire, e potrà rimborsarla senza perder nulla.

— Questo è un affare fra noi signore, disse Burguet sorridendo.

« Ho calcolato in modo da incassare io stesso i fondi, qualunque sia l'epoca in cui Ducret li riceva. Abbiamo fatto una combinazione.

« Ella potrà credere che non mi sarei avventurato in quest'affare senza delle serie garanzie di beneficio.

— E' così naturale di aiutarsi fra vicini.!

I due uomini si erano rimessi a sedere; Roberto riflet'eva.

— ..... Ventimila lire, mormorò poscia, con tono condiscendente, ma dove vuole che le prenda, povero signor Burguet?

— Diriamone mila! rettificò l'agente. Bah! non è mica il Perù!

« Ella possiede una splendida proprietà, può prendere un'ipoteca; o meglio si può rivolgere ai suoi amici, conosce tutte le ricche famiglie del circondario; son certo che tutte sarebbero liete di servirla.

— Può darsi; ma io non mi curo di domandare un favore. Sento che tutti mi sono ostili.

— Che idea!

— Eppure è così; e sa ella perchè mi vedono il cattivo occhio?

— Per via delle sue antiche cariche?

— Un po', ma più che altro per essermi recato troppo spesso a Maison Neuve qualche mese fa.

— Allora nulla di più facile: si vendichi del loro sdegno rivolgendosi da quella parte. La signora... Lebaire adesso è ricca e Leborgne deve avere qualche fondo da collocare per lei. Cerchi d'intendersi con lui, egli sarà felice di esserle utile.

— Sì, vedrò, disse Roberto, dopo aver esitato.

— Permetta intanto che le auguri che tutte le difficoltà siano appianate nel miglior modo possibile, soggiunse Burguet alzandosi.

Vauxchamp gli strinse la mano con calore e lo ricondusse alla carrozza, una vecchia americana tutta sconquassata.

Si separarono, promettendosi di presto rivedersi.

Un'ora dopo, l'agente entrava nello studio di Leborgne, il quale era occupato a rilevare dei numeri su di un registro. Non si mosse vedendo l'amico, ma gli porse la mano senza parlare.

Burguet troppo impaziente per aspettare, si appoggiò familiarmente sui cartoni, dietro cui riparava il notaro, e disse sottovoce:

— Ebbene! l'affare è avviato, tutto sta bene; e credo che chiederà un prestito alla sua ex-moglie. Tocca a te a lavorare adesso per ricavare un buon utile. Per parte mia continuerò ad occuparmene...

— Ma non capisco bene, interruppe Leborgne. Tu vorresti sposare nuovamente tua moglie, cioè riavere tutta la sua ricchezza, e mi fai impiegare a torto e a traverso nel modo più azzardoso, purchè vi sia un guadagno immediato, i fondi che essa mi ha affidato. Mi pare che sia un lavorare contrario a te stesso, giacchè se fai tanto da arrivare a rompere il divorzio!

Burguet fece zittire il notaro con una risatina sprezzante.

— Povero amico, disse con sufisi, ma sei dotato di essere mio socio.

« Capirai bene che se non riesco nei miei progetti matrimoniali, sarà sempre una buona presa sulla credità di Gerbet; e chi potrebbe trovarvi a ridire?

« Quell'eredità toccava a me se non avessi avuto il torto di dare occasione all'istanza per divorzio.

« Che affare sballato commisi quel giorno! Via, ora non si tratta di rammaricarsi ma di riparare. Ecco tutto!

« Adesso capirai perchè ho messo due cardi al mio arco.

« Se riacchiappo Enrichetta avrò tutto, altrimenti avrò sempre la mia partecina di eredità, per mezzo delle operazioni che ti procuro.

— Maestro, m'ibehino, disse sentenziosamente Leborgne; la tua logica e la tua bravura mi confondono.

L'agente raddrizzò il suo corpicciattolo con un movimento orgoglioso.

— Via, a rivederci, disse; ti lascio perchè hai da fare. A stasera al circolo.

— Sì a stasera, rispose il notaro; senza sa non ti riaccompagno.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

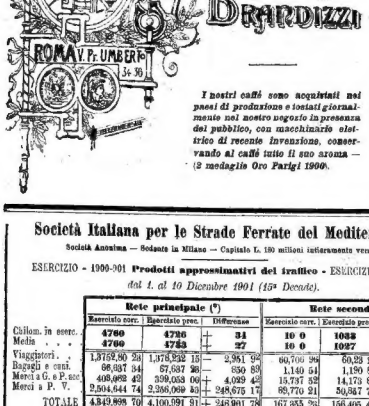
Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All'Amministrazione del **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 2-3 — Roma
(Dafano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)

Prezzo dell'Associazione

(Con L'ECO DELLA MODA) Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10	(Con L'ECO DELLA MODA) Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 33 - Trim. 15

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Numero del 30 parole: L. 3 - di 75 L. 5 - di 100 L. 10 - Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piro. Cron.* cent. 50 - Stile Cron. (cinque 5 pag.) cent. 75. **4.a Pagina.** Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come dal seguente segnale. Trentaduesimi di più finanziari, ribasso da convenirsi.



I nostri caffè sono acquistati nei paesi di produzione e lodati giornalmente nel nostro negozio in presenza del pubblico, con macchinario elettrico di recente invenzione, conservando al caffè tutto il suo aroma — (2 medaglie Oro Parigi 1900).

Listino dei prezzi del Caffè tostato

TIPI DI CAFFE' TOSTATO IN GRANA	PREZZI PER OGNI PACCO DA Grammi 100	Grammi 250	Grammi 500	Grammi 1000
Caffè Santos I^a qualità . L.	0,35	0,85	1,70	3,40
San Domingo sopraffino. „	0,40	1,00	2,00	4,00
Caffè speciale . . . . . „	0,45	1,10	2,20	4,40
Portorico. . . . . „	0,50	1,25	2,50	5,00
Moka Perla , ... „	0,55	1,35	2,70	5,40
Portorico macinato . . . „	0,50	1,25	2,50	5,00
Puerto Pueblo . . . . . „	0,45	1,10	2,20	4,40

Sconto per quantitativo superiore ai Kg. 10.

Pressi franco a domicilio in Roma. — In Provincia spedizione per pacchi postali o ferroviari - Pesi netti - Imballaggio gratis - A domanda invio listino ai rivenditori.

ROMA - Via Principe Umberto, 34-36 - ROMA

El Cailler

Cioccolato Crèmant e al Latte Svizzero.

I migliori ed i più delicati da mangiarsi alla mano.
Il miglior regalo per la loro elegante confezione.

GILLI, BEZZOLA & C.
Via Nazionale N. 46-47 - Corso Vittorio Emanuele 43
1920 — TELEFONO — 709

BEVETE IL **VERMOUTH AMERICANO** Tonico-Aperitivo
Specialità dell' ANGLO AMERICAN BAR di G. B. FARAGLIA, piazza Sciarra, ROMA.
Ricco assortimento Vini e Liquori della più accreditate Case Estere Nazionali

5000 lire si Regalano a chi provera subito una tintura migliore dell'acquerello Giorgi.

Ritornare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione fire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore NAZZARENO POLOGGI via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Rosa per ingere barbe e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO - 1900-901 **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1900-901

dal 1. al 10 Dicembre 1901 (15^a Decade).

	Rete principale (*) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Rete secondaria Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4760	4726	+ 34	10 0	1038	— 28
Media	4760	4743	+ 27	10 0	1027	— 17
Viaggiatori .	1,378,290 25	1,378,232 15	— 2,951 98	60,706 99	60,23 28	+ 433 58
Bagagli e cani.	66,037 34	67,087 36	— 550 02	1,140 54	1,190 91	— 50 18
Merci a G. e P. acc.	408,062 42	399,053 00	+ 4,099 42	15,737 52	14,173 88	+ 1,563 85
Merci a P. V.	2,504,644 74	2,356,069 83	+ 248,675 17	89,770 21	50,367 74	+ 8,912 63
TOTALE	4,849,988 70	4,100,991 91	+ 248,991 78	167,355 26	156,405 45	+ 10,859 78

Prodotti *dal 1. Luglio al 10 Dicembre 1901.*

Viaggiatori . .	35,496,575 40	81,992,609 62	— 1,396,033 99	1,168,108 53	1,262,329 99	— 89,305 41
Bagagli e cani.	1,187,504 18	1,280,495 80	— 93,191 30	33,944 46	36,578 48	— 3,520 02
Merci a G. e P. acc.	6,492,162 19	6,199,445 02	+ 292,617 17	213,605 59	+ 13,353 58	
Merci a P. V.	35,414,441 60	35,460,716 61	— 1,813,623 16	1,217,130 35	1,220,809 62	— 86,326 70
TOTALE	66,590,484 67	65,896,269 20	+ 864,915 41	2,740,342 56	1,228,808 68	+ 5,815 88

Prodotto per chilometro.

della decade. .	813 84	867 79	— 46 06	158 70	151 50	+ 14 20
riassuntivo .	14,010 61	13,807 94	+ 102 67	2,613 11	2,589 57	+ 83 54

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Natale Pacchi postali contenenti eccellenti Pangiallì - Mostaccioli - Torrone - paste di mandorle - frutti glacès ecc. nonchè la insuperbili Caramelle premiate colla **gran Medaglia d'Oro** e Napoli. si spediscono ovunque dalla **Pasticceria Giordano**, 72 via Principe Amedeo, Roma, al prezzo di L. 6, 9, 7, 8 e 10, porto compreso.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'epatite ecc. ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Sals. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Parco Post. Bottiglia 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma... N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

GABINETTO PRIVATO cura della pelle nervose diretto dal Dr. **Ettorio Modigliani** Via Nazionale 46 - Roma - Telefono 709 ore 10-12 e 15-16.

CON POCHI SOLDI vestirete bene e con eleganza. Chiedete subito il Catalogo Generale Illustrato N. 1 che vi sarà spedito gratis e franco. Scrivete subito a Ditta Fratelli Bocconi, Milano, Via Cusani, 10.

LA FLEXEUSE

A chiunque prome la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli attaccati e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè l'incidenza dei medesimi, faccio una delle ormai brevettate e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2706

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0] **AVVISI ECONOMICI** Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Primaria Ditta per motivi di famiglia, cedesi bene ottime condizioni in città industriale Italia Centrale, negozio composto di Drogheria e Pasticceria-Liquoreria. Per schiarimenti richiedere scrivere 6965 presso Haasenstein e Vogler Firenze. 69

Provetto ragioniere con primarie referenze (impiegato accuratissimo) esistono, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, compulsista o corrispondente. Scrivere R. A. Amministrazione «Popolo Romano».

Cerco appartamento vuoto da 10 a 12 camere per il primo marzo, disposto affittarlo anche subito. Scrivere Conte R. fermo posta, Roma. 74

Carbone per stufe e caloriferi "Belvedere di Ligniti" Igienico-Economico. Potere calorifico 4800 calorie. A lire quattro il quintale, franco Stazione. Per partite piccole da convenirsi. Rivolgersi in via Milano N. 28 interno 1, Telefono N. 442. 95

Si vende una cucina economica e nuovissima a 2 fornelli con tutti gli accessori. Per vedersi dal portiere via Palermo N. 21. 67

Automobile da vendere Un signore straniero desidera vendere Locomobile americano quasi nuova, elegante, senza rumore nè odore. Costò L. 4500. Dirigersi G. V. fermo posta Roma. 66

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

Via S. Nicolò Tolentino 78 p. 4. per causa partenza cedesi affitto appartamento ciò ecmmercio cucina piano quarto scala comoda. 56

Affittasi per lire cinquantacinque quartiere vicino, vasche scala di marmo. Trattative piazza Costaguti 16 presso Argentina ore otto. 60

S. Stefano Cacco 25 2 2 otto ammobiliati con cucina L. 75. — Mezzanino Piccolo vano libero. 67

Affittasi presso distinta famiglia di due persone bellissima camera da letto nascosta con salottino libero e salotto in mezzanino al piano primo Ponte Cavour. Volendo anche pensione. Scrivere lettere presso Ufficio F. 68

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Per le feste natalizie si fa noto che l'antica pasticceria della Ripresa dei Barberi trasferitasi in via S. Marco 12 è fornita di un completo assortimento di dolci a prezzi discreti.

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Harmonium d'occasione in buono stato cedesi a prezzo conveniente. Rivolgersi per l'indirizzo all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 63

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si tiene conoscenza. 671

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e teorioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 463

Cacciatori bellissimo cane Setter di 15 mesi vendesi subito Monte Brianzo 79

Urgentemente ricerco camera vuota per mio studio decente che abbia sovrabbondanza locali; sito centrale. Scrivere: R. L. 170 fermo posta. 69

Français ancien professeur de college, parlant bien l'italien, allemand, anglais, donne la cons de langue et littérature françaises; aussi enseignement secondaire classique et moderne complet. *P. L. V.* via Depretis 82 piano 3, porte sinistra, après-midi. 64

Ragioniere pensionato dalla Banca d'Italia cerca compagnia qualsiasi professionale preferibilmente casiere, cassiere; mili gretese referenze di primo ordine Oscar fermo posta. 55

Signora sola vedova, indipendente, cerca persona di compagnia ragazza, cameriera o maggiordomo ogni specie si commercio, modesto prezzo, buone referenze. Scrivere intestati G. R. 7, Lungo Tevere Prati 17, Roma. 52

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e canto elementari a domicilio suo o dello allievo. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 859

Anno II. Riapertura della nota scuola di commercio e lingue estere e lingue italiana per signori forestieri presso l'*Istituto Svedesione* via in Agnese 108. 32

Impiegato Segretario e Cassiere con ottime referenze di moralità e capacità cerca impiego. Scrivere Ufficio Pubblicità Via Nazionale 46. 70

Per allievo di canto La signora Maria De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, dal 1. p. e dalle 1 ½ di giugno dalle 10 alle 15.

Id. STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (2 partenze via Sagrista 5).

Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 15.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Portoncino v. Sagrista 5).

Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capolle Clem, 7 alle 14.

Id. DI CRISTIANI: Via Varrotti 54, dalle 11 alle 15.

Gallerie S. LUCA: via Ronella 44 dalle 9 alle 15

— BORGHESIANI: Quirinale 43, 9 alle 15.

— TENERANI: via Nazione 760, dalle 9 alle 16.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa); via Appia Antica, dalle 9 alle 15.

Torrre di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina Appia Nuova, al 2 chilometro.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 12 al tram.

Id. COLONNA: piazza Quirinale 15 dalle 9 al tram.

Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12 e 14 alle 17.

Id. WOLKONSKY: via Cesare Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro

Stanze del Giardino, dalle 9 alle 18.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio nuovi Parchi di Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.

Id. ANTROPOLOGIA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dal 2 al tramonto.

Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.

Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

— **ARTE MODERNA:** via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-17

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.

Catacombe di Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 15.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, 9 alle 15.

Catacombe di Domitilla e Nereo e Achilleo. S. Petronilla: via Dalle Sette chiese 28 A dalle 9 alle 16.

Museo Barracco: via Tomaso Marmile 14, dalle 9 alle 16

Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Complesso: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM

TORRE: dalle 10 alle 15.

Magazzini Archeologici: Orto Botanico: 10 alle 13.

Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Scuderie Reginel e Colonnello di Pompeo Magno via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

D'AFFITTARSI

35 parole Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Appartamento mobiliato si affitta in lotto Chiaravi, via Torre Argentina 82, finestre sul Corso Vittorio Emanuele e Torre Argentina, prezzo mite. Le chiavi al primo piano porta V. 67

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,50	16,50	19,25	23,55
Pisa	5,15	9,30	14,50	21.	11,30		
Torino	8,15	9,30	14,50	21.	23,30		
Milano	8,15	9,30	14,50	21.	23,30		
Foligno-Ancona . .	6,10	10.	15,40		21,30		
Firenze-Milano . .		9,20	9,40		14,30	23,10	
Firenze-Arezzo . .	7,15	10.	11,50	15,5	18,15		
Tivoli.		9,55			17,30		
Civitavecchia . . .	5,30	8,30	11,40	14,50	17,5	21.	
Frascati	6,30	9,55		15,5	18,5	22,20	
Marino-Albano . .	7,50	11,30	15,5	18,5	14,30		
Assisi-Terni (v. A)		9,45	17.				
Assisi-Foligno . .	6,45		17.		18,5		
Velletri-Terracina	6,30	11,30	15,5				
Rocca Giovine-Viterbo	8,40		10.	17,30			
Fiumicino.	9,30			17,5			

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,55	12,35		14,10	17,35	20,10
Pisa	7		9,50	15,10		22,50	20,45
Torino	7		9,50	15,10		22,50	20,45
Milano	7		9,50	15,10		22,50	20,45
Ancona-Foligno . .	7		14,50			20,40	
Milano-Firenze . .	9,40	13,10		19,30			21,35
Arezzo-Terni . . .	7,15		11,30	19,5	23,15		
Tivoli.			17,30				
Civitavecchia . . .		8,37	9,30	10,10	16,30	18,10	22,20
Frascati		7,25	11,15	15,40	16,40	19,15	
Sottano-Anzio (v. A)		9,55	14,30			19,15	
Assisi-Anzio . . .	5,30				13,44		
Albano-Marino . .	7,50	9,30	14,30	19,—			
Terracina-Velletri .	9,25	14,—		20,—	10,44		
Viterbo-Rocca Giov.	9,20	14,37		20,50			
Fiumicino.	8,37			13,40			

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,30	6.	9,30	11,30	15,—			
Bagni a.	6,30	7.	10,30	12,30	16,—	Tram.		
Tivoli p.	7,40	10,40	12,10	13,10	17,10			
Bagni p.	8,50	11.	13,—	14,—	18,—	Tram.		
Roma a.	10,—	12,—	14,30	15,30	19,30			

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Corso Ditta R. Maganzi — Impiegati Hoepli-Wirth Löpsia

Maestra di piano madre di famiglia vedova ma le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, modicissimo. Inviare lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 666

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi in via della Coppelle N. 23 p. ultimo, prima porta a sinistra 51

D'AFFITTARSI

35 parole Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Appartamento mobiliato si affitta in lotto Chiaravi, via Torre Argentina 82, finestre sul Corso Vittorio Emanuele e Torre Argentina, prezzo mite. Le chiavi al primo piano porta V. 67

Affittasi presso distinta signora camera grande con due finestre elegantemente mobiliata Volendo anche salotto ed una camera interna, prezzo modicissimo via Cavallini N. 22 p. 2. 57

Affittasi camera decentemente mobiliata presso famiglia civile senza famiglia; conosciuta per gli ufficiali della caserma Ferdinando di Savoia. Via Milazzo N. 23 interno 6. 58

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad

Ombrello Vorresti parlarmi? Figurati la! Mezz'ora soltanto! Suggerisci un arrivi pasticchi ma come? — Ingegnati qui? Migliore sembrerai pasticchi amico, almeno per abbocarci una volta, e stabilire. Passerò tanti giorni di 4[a]5[a]. Se mi farai segno di aspettare. Del resto se non è troppo tardi, avrete anche anglico che in stessa stabilisse comprigiacchè in sul cenno, dove, quando pensi: la cascade più libero di te, potrò disporre di qualunque ora o minuto tu vorrai, non dovrò quindi che comandare. Ricordati aspetto impazientissimo. Grazie infinite caro biglietto. I tuoi carissimi, le tue belle espressioni mi hanno ridato la vita. Addio Mille affettuosissimi... 67

Servizi completi di suonerie

Fratelli G. C. DALLE MOLLE

Per una chiamata	Lire 5,65
Per due chiamate	» 7,95
Per cassino chiamate	» 10,70
Per sei chiamate	» 13,95

FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI

Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini

Roma — Via Due Macelli, N. 19 e 21. — Roma
Telefono N. 1564